IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 342. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 12 Dicembre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il rimedio del malessere

Abbiamo detto ieri che tutte le riforme, le quali si risolvono nell'alleviare di poche lire all'anno i contribuenti, fanno l'effetto dell'unguento refrigerante sullo stomaco di un individuo che abbia appetito.

Il contribuente non sente il vantaggio, perchè omeopatico, l'Erario risente la perdita, perchè con molti centesimi si fanno i milioni.

Anche le modificazioni alla tassa sulla R. M. che diminuiscono di qualche lira all'anno il contributo dei redditi inferiori a 1500 lire non hanno efficacia, mentre portano vita all'Erario non meno di 4 milioni. Questa categoria di contribuenti non si è mai sognata di chiedere una riduzione nella percentuale, fino a che le finanze non avessero consentita una riduzione nell'aliquota: i contribuenti chiedevano semplicemente di non essere tormentati ogni due anni dagli agenti fiscali. La revisione dei ruoli portata a quattro anni soddisfaceva abbastanza i loro modesti desideri.

Comprendiamo che si elevi il *minimo* tassabile, perchè al disotto di un dato reddito si colpirebbe ciò che costituisce l'esistenza necessario al sostentamento dell'individuo (non avente altre risorse) e per la stessa ragione comprendiamo che si facciano rientrare in certi limiti razionali i dazi sulle farine, in guisa che il dazio non superi per es. dei 15 per cento il valore medio delle farine: comprendiamo questi criteri, perchè razionali, ma non comprendiamo quei provvedimenti omeopatici, i quali recano insensibile beneficio ad una parte dei contribuenti, affliggendo la massa con altri espedienti e rimbalzando le finanze dello Stato e dei Comuni.

Badate, si risponde, che queste modificazioni tributarie, per quanto modeste, in favore delle classi non abbienti o meno abbienti, tolgono di mano l'arma ai partiti sovversivi.

Questa è una utopia. Credere che i declamatori delle plebi possano essere paralizzati da queste misure omeopatiche, quando ben altra è la prospettiva che fanno balenare ad esse, è una vera ingenuità.

Ed è ingenuità anche perchè, se è vero che esiste questo malessere generale economico del paese, non è certamente collo alleviare di qualche lira all'anno una parte della popolazione lavoratrice, che questo malessere si attenua. Le classi lavoratrici non risentono disagio per qualche lira di tributo, qualunque sia, bensì dalla insufficienza di lavoro per sostentare le famiglie.

Questo è il punto, dove risiede il malessere, per quanto, secondo noi, esagerato: onde il rimedio deve essere rivolto a promuovere maggior lavoro, giacchè, data una maggiore attività, nessuno si duole per qualche lira di tributo locale.

Dicevamo ieri che il problema non è certo dei più facili, ma non è insolubile. In tutte le razze delle industrie meccaniche non c'è bisogno di rimedi, giacchè all'ombra della protezione doganale queste industrie hanno potuto raggiungere tale sviluppo, che la produzione ormai supera, per molti generi, il bisogno del consumo nazionale, e tale già lavorano anche per l'esportazione.

In questo campo il pericolo è la pletora. Nè le mercedi si possono dire insufficienti, come lo prova il fatto che, se non vi fossero i soliti sobillatori a soffiare, non s'avrebbero a lamentare che rari scioperi parziali, non difficili a comporre.

L'insufficienza di lavoro adunque si manifesta non già nei grandi centri e neppure nei secondari, bensì nelle campagne.

E si manifesta nelle campagne, perchè la gran massa dei proprietari medii, fra le esigenze maggiori della vita e il continuo moltiplicarsi degli aggravi fiscali, difficilmente riesce a pareggiare il domestico bilancio.

Nessun avanzo quindi da rivolgere in miglioríe, che rappresenterebbero lavoro, e nessuna convenienza di ricorrere ai creditti, perchè le condizioni del credito per l'agricoltore sono così gravi da rendere passivo e per lo meno non rimunerativo il capitale preso a credito.

Vedremo in seguito, senza pretendere che lo Stato diventi il banchiere degli agricoltori, come disse l'on. Fortis, quali siano i rimedi. Certo è che la fonte del malessere è lì, onde il rimedio non va cercato altrove.

Politica e Diplomazia

— **Londra** — Il conte di Hopetoun è nominato Lord Ciambellano in luogo del defunto conte di Lathom.

— **Londra,** 11 — Lord Curzon, nuovo viceré delle Indie, partirà a quella volta il 15 corrente.

— **Berlino,** 11, ore 15.5. — L'ex-ministro residente dell'Argentina Carlos Calvo si è recato a Roma con una missione speciale del suo governo presso il Vaticano.

— **Berlino,** 11, ore 14.25. — Si conferma la notizia del fidanzamento della regina Guglielmina di Olanda col principe Guglielmo di Wied.

La notificazione ufficiale avverrà dopo che sarà chiarita la posizione ufficiale del futuro consorte della Regina.

— **Berlino,** 11, ore 14.20. — Il granduca di Baden si reca domani a Monaco di Baviera per visitarvi il principe-reggente di Baviera e vi soggiornerà due giorni.

In onore del Granduca si daranno un pranzo a Corte ed una rappresentazione di gala.

— **Berlino,** 11, ore 14.25. — Da Stuttgart si annuncia che l'ex-ministro delle finanze Renner, è morto all'età di 84 anni.

La situazione in Ungheria.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Vienna, 11, ore 14.10. — Il barone Banffy è giunto a Vienna per riferire all'imperatore sulla situazione in Ungheria e per assistere al giuramento del nuovo Ministro per la Croazia, Erwin Csek, già prefetto del Sirmio.

L'ex-Ministro per la Croazia, Josipovic, fu congedato con un autografo sovrano molto freddo.

I liberali dissidenti hanno deciso di votare contro la candidatura di Stefano Tisza alla presidenza della Camera.

I 40 deputati della Croazia hanno deliberato di non firmare l'impegno verso Banffy relativo alla adozione del Compromesso anche senza l'approvazione della Camera, ma di continuare a far parte della maggioranza liberale.

La Camera austriaca terrà ancora due sedute, martedì e venerdì, e quindi verrà aggiornata al 19 gennaio.

Il progetto relativo alla proroga del Compromesso provvisorio è messo all'ordine del giorno della seduta di martedì, ma soltanto *pro forma*, essendo certo che non verrà approvato.

Le ordinanze imperiali che prorogano il Compromesso saranno pubblicate dopo Natale.

(S) **Budapest,** 11. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Vienna.

L'imperatore ha ricevuto oggi il Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy. L'udienza fu cordialissima e durò oltre un'ora.

Il barone di Banffy fece a S. M. un rapporto dettagliato sulla situazione.

Poscia il barone di Banffy conferì coi ministri degli affari esteri, conte Goluchowski, col ministro delle finanze conte, Kallay, e col presidente del Consiglio austriaco, conte Thun.

Il conte di Banffy ripartirà per Budapest questa notte.

LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 11, ore 14.40. — La *Kœln. Zeit.* scrive ufficiosamente a proposito dei tentativi dell'Inghilterra e della Francia di riavvicinarsi alla Germania, che sarebbe una stoltezza respingere l'Inghilterra, perchè però si lasci giudicar la Germania di stabilire quali sieno i suoi interessi.

La gara per queste nuovi abocchi commerciali può produrre degli attriti, ma questi verrebbero appianati col ravvicinamento dell'Inghilterra, le cui mete sono consoni a quelle delle alleanze ora esistenti tra le potenze centrali.

Queste alleanze sono saldissime ad onta delle scortesie del conte Thun, perchè superiori alle persone.

Del resto — conclude il giornale — la Germania tratta egualmente chiunque cooperi al mantenimento della pace.

La *Wien. Zeit.* conferma che il trattato di commercio sulla muta alla triplice ed all'accordo anglo-italiano.

L'Imperatore e il Reichstag.

(S) **Berlino,** 11. — L'imperatore ha ricevuto, a mezzodì, la Presidenza del Reichstag.

L'imperatore espresse la sua soddisfazione pel modo con cui la Presidenza fu costituita. S. M. disse poscia che, quantunque la Germania sia in relazioni pacifiche ed amichevoli con tutte le Potenze, la situazione internazionale merita grande attenzione e che ciò deve sembrar chiaro a tutti. Pertanto aggiunse S. M., il completamento ed il perfezionamento dell'esercito, chiesti dal governo, sono necessari.

L'udienza durò tre quarti d'ora.

Il bilancio del Tesoro 1898-99

La prima previsione, presentata alla Camera nella tornata del 30 novembre 1897, subì successive variazioni, per le quali la spesa, prevista in L. 736.523.145.47 al 30 novembre, discese, nello stato, che sta presentemente dinanzi alla Camera, a L. 747.788.074,62.

Diminuzione L. 8.735.070,65; effetto di minori stanziamenti nella parte straordinaria del bilancio e nel movimento dei capitali.

La parte ordinaria, invece, è venuta man mano ingrossando per un fissato dall'on. Luzzatti a L. 718.974.415.88 nello stato di prima previsione, fu poi accresciuta fino a L. 720.926.277.57 dallo stesso on. Luzzatti e finalmente, fu portata a L. 723.406.975.25 dall'on. Vacchelli.

Nella parte straordinaria e nel movimento dei capitali si è verificato il movimento inverso. Da L. 37.548.739.59 (previsione del 30 novembre 1897) si è gradatamente disceso a L. 28.440.906,85 (previsione del giugno 1898), e, finalmente, a lire 24.381.799,57 (previsione del novembre 1898).

Diminuzione finale L. 13.166.940,02, alla quale corrisponde, nella parte ordinaria, l'aumento di L. 4.431.869,37; onde la già notata differenza complessiva di L. 8.735.070,65.

Ma è debito notare che a questo risultato si arriva con il rinvio ai futuri esercizi della spesa di nove milioni per i lavori di risanamento di Napoli (Capodichino e legge 15 luglio 1885 n. 3195) e di quella che il nuovo progetto di bilancio in realtà aumenta la previsione, in confronto del progetto 30 novembre 1897, di L. 264,929,35, ed, in confronto del bilancio 1897-98, di L. 873,245,32.

Analizziamo rapidamente queste cifre nei loro principali fattori.

Spesa ordinaria: L. 723,406,275.25, ripartita come in appresso:

	Previsione attuale	Previs. nov. 1897	Differenza
Oneri delle Stato	L. 710,163,564.72	+ 5,369,408.77	
Spese generali di amministrazione	9,779,458.93	+ 100,000.—	
Servizi speciali e fondi di riserva	3,463,351.03	— 1,038,008.40	
Totale	L. 723,406,275.25	+ 4,431,869.37	

La Giunta generale del bilancio modificò però questo stanziamento, diminuendo di L. 380,033,50 il fondo di riserva per le spese impreviste, nella considerazione che da quel fondo sono già state prelevate lire 500,000 per la quota di concorso alle spese di risanamento di Napoli. 380,033,50, anche il mantenere nella somma originale di un milione equivarrebbe a concedere un maggior credito di somma equivalente alle L. 880,039,50 già spese.

Tenendo tuttavia presente che nelle L. 880,033,50 già prelevate figurano L. 500,000 destinate al proseguimento dei lavori per il monumento nazionale di Vittorio Emanuele, si quali si provvederà in avvenire con speciale progetto di legge, la Giunta ha limitato la riduzione a L. 380,033,50, integrando il capitale delle L. 500,000 prelevate, anche il mantenere nella somma originale di un milione equivarrebbe a concedere un maggior credito di somma equivalente alle L. 880,039,50 già spese.

Tenendo tuttavia presente che nelle L. 880,033,50 già prelevate figurano L. 500,000 destinate al proseguimento dei lavori per il monumento nazionale di Vittorio Emanuele, si quali si provvederà in avvenire con speciale progetto di legge, la Giunta ha limitato la riduzione a L. 380,033,50, integrando il capitale delle L. 500,000 prelevate.

Per queste ragioni la spesa ordinaria diminuisce a L. 723,026,241,75.

Le cause delle variazioni negli oneri delle Stato sono ampiamente dimostrate nella relazione dell'on. Saporito, alla quale rimandiamo chi desiderasse avere più precise notizie, non consentendoci lo spazio, anche per riguardo all'ora del momento (siamo a metà esercizio), di addentrarci in un pelago di cifre, che alla maggioranza dei lettori rinscirebbero indigeste o poco interessanti.

Spesa straordinaria. — Il Ministro la propone in L. 4,107,129,85, la Commissione la diminuisce di L. 6,000, depennando lo stanziamento relativo alla spesa per la sistemazione dei documenti bancari della Repubblica Veneta, alla quale crede che si possa provvedere coi fondi assegnati alle spese di stampa o con legge speciale.

Movimento di capitali. — Nessuna variazione è proposta agli stanziamenti previsti dal progetto del Ministero. Le cause della notevole diminuzione, in confronto delle previsioni del novembre 1897 sono illustrate nella relazione e sono cause, dirremo, d'ordine. La più importante, infatti, riguarda le annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti ed anzichè una diminuzione di spesa è un semplice cambiamento di imputazione, essendovi trasportate alla parte ordinaria la somma di Lire 4,360,107.88, che rappresenta gli interessi della somma anticipata e della Cassa stessa.

Riassumendo, adunque, le proposte della Commissione presentano, in paragone di quella del ministro, una diminuzione complessiva di L. 386,033.90 per la quale gli stanziamenti del bilancio discendono a L. 747,402,241,32, cosìa diminuiscono di Lire 121,104.15 la prima previsione (progutto di bilancio 30 nov. 1897), e aumentano di L. 1,487,211.82 il bilancio approvato per l'esercizio 1897-98.

Inghilterra e Francia.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi 11, ore 17.30. — L'irritazione contro l'Inghilterra aumenta.

Il *New-York Herald* dice che molte personalità francesi sarebbero disposte a rinunziare alle idee di rivincita dalla Germania per formare una lega contro l'Inghilterra.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa ha esordito con tendenza a rialzare. Il discorso agro-dolce dell'ambasciatore inglese a Parigi, rinforzato da un altro del ministro Chamberlain, sempre sui rapporti tra Francia ed Inghilterra, benchè non abbia alcun seguito diplomatico, ha prodotto naturalmente un certo effetto, sicchè parecchie posizioni che potevano liquidare con discreto utile, nonostante la discreta abbondanza di denaro a Londra, hanno preferito di chiudere, anticipando le feste di Natale.

Il fondo generale del mercato si è ciò nullameno dimostrato abbastanza fermo e tranne po' di ribasso all'Italiano, che si è spinto facilmente dopo una rapida corsa, ribasso che le borse nostre non hanno neppur risentito, i corsi sulle altre rendite e sui principali valori si sono mantenuti fermi.

La rendita esterna spagnuola, che esercita una notevole influenza sul mercato di Parigi, che ne possiede la maggior parte, dopo una ripresa in seguito alla conclusione della pace, sebbene onerosa come quella che Brenno aveva imposto ai Romani, ha ripiegato in seguito alle notizie sulla situazione interna della Spagna.

E, pel momento, questo è forse l'unico punto nero della situazione internazionale. Non già che le mène dei carlisti o di altri agitatori abbiano molta probabilità di successo, ma è molto probabile che qualche tentativo avvenga, profittando della circostanza di aver dovuto subire gli onerosi patti degli Stati Uniti.

Il malumore dei rapporti anglo-francesi, che ormai è divantato cronico, quanto gli scandali parlamentari nell'Austria-Ungheria, non può esercitare alcuna influenza sulla politica generale e quindi sul mercato finanziario, mentre hanno prodotto eccellente effetto le buone disposizioni, espresse dal Chamberlain, dell'Inghilterra per una composizione amichevole colla Russia sulle divergenze nella Cina.

Non è dunque l'orizzonte politico, che possa intralciare il buon andamento del mercato per la liquidazione di fine d'anno, che deve ora si svolgerà, a quanto sembra, in un ambiente calmo.

— Il mercato interno ha modellato il suo andamento a quello di Parigi, e quindi anche qui si è realizzi sulla rendita hanno prevalso, lasciando al mercato un'intonazione calma, con disposizioni sempre buone per la rendita, grazie al contante.

Qualche attività si è manifestata sui valori di prim'ordine, come le azioni della Banca d'Italia, titoli ferroviari, Navigazione e raffinerie, ai quali accennano a rivolgersi in parte i capitali disponibili, mentre i valori a fiamma vira si sono raffreddati. Anche i Molini, dopo vari giri rapidi di cilindro, sono ritornati indietro per una sosta, che fa sempre bene.

Il cambio, dopo il tratto di parabola descendente, determinato dagli acquisti francesi di rendita italiana, si è di nuovo impiettito sul 107 e fino all'anno nuovo, quando l'on. Zeppa metterà in circolazione gli spezzati d'argento, è difficile che si smuova.

Mercato inglese.

	3 dicembre	10 dicembre
Consolidato	110 3/4	110 9/16
Italiano	94 7/16	94 1/4
Turca	22 3/4	22 11/16

Banca d'Inghilterra — Il rassconto settimanale segna un ulteriore riduzione di un milione circa di sterline nella riserva, che si trova a 20.889.378 st. Anche la proporzione agl'impegni è discesa di un punto, ma si mantiene ad un grado razionale, cioè a 52 315/09.

Questo spiega probabilmente come sia mercato libero il denaro sia piuttosto abbondante e facile, tantochè durante la settimana il tasso di sconto è sceso gradatamente a 3 e 1/4, con tendenza a scemare.

Mercato francese.

	3 dicembre	10 novembre
3 0/0 francese	102.72	102.77
3 1/2 id.	104.70	104.57
Italiano	95.65	95.37
Spagnuolo	41.72	42.05
Rendita turca	23.07	23.—

Banca di Francia	8 dicembre	Differenza del 1 dicem re
Riserva oro	1.829.501.490	— 1,976.190
Id. argento	1.911.778.908	4,794.850
Portafogli	899.613.834	— 96,778.166
Anticipazioni	414.377.997	— 1,918.614
Conti correnti	434.960.334	+ 6,323,668
Id. col Tesoro	187.591.006	— 37,501.006
Circolazione	3.753.791.870	— 45,441.175

Mercato italiano.

	3 dicembre	10 dicembre
Rendita 4 1/2 0/0	109.—	109.25
Rendita 5 0/0	102.15	102.10
Banca d'Italia	952.—	956.—
Mediterranee	545.50	547.—
Meridionali	741.50	742.50
Navigazione	440.—	448.—
Raffinerie	402.—	405.—
Acciaierie	1050.—	1050.—
Acqua Marcia	1129.—	1139.—
Gas	746.—	749.—
Omnibus	416.—	417.50
Condotte	263.—	258.—
Molini	141.50	134.—
Cambio	107.15	107.15

Cassa di risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di novembre 1898, è stato il seguente:

Depositi	L. 8,995,517.44
Rimborsi	» 9,151,059.05
Eccedenza dei depositi sui rimborsi L.	774,426.39

Al 30 novembre 1898 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per n. 61,333 libretti a L. 43,071,539.39; di cui L. 36,091,153.95 con n. 53,627 libretti, nella Sede Centrale e Filiali di Napoli, e L. 6,950,375.37 con n. 7906 libretti nelle Filiali della altre Provincie.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta dell'11 dic. - V. Pres. **Chinaglia** *Ore 14.5*

Eccedenze dei quadri degli ufficiali di fanteria.

Maurigi (relatore) propone che l'articolo unico del progetto sia così modificato:

« La riduzione del numero degli ufficiali subalterni di fanteria secondo il prescritto dall'articolo 4, tabella IV, della legge 28 giugno 1897, n. 225, dovrà essere compiuta non più tardi del 31 dicembre 1901 ».

Di San Marzano accetta, (E approvato).

Si approva anche il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione:

« La Camera invita il ministro della guerra a coordinare il numero delle ammissioni alla scuola militare con le definizioni prevedibili nelle tabelle organiche in vigore per le varie armi di linea ».

Bilancio di agricoltura e commercio.

Niccolini (relatore) dopo l'esauriente discorso dell'on. ministro diventa superfluo un discorso del relatore, ma a lui preme di rilevare alcuni utili suggerimenti dati al Governo, che, se seguiti, efficacemente miglioreranno le condizioni della nostra agricoltura.

Accenna alla necessità di agire di maggiore sviluppo all'impianto delle vili americane. Lamenta che alla industria enologica finora sia mancato qualunque aiuto per difetto di fondi.

Ricorda che la Scuola enologica di Asti non fu provveduta di un solo insegnante a studi e confronti, appunto per non esservi fondi in bilancio.

Nota che è diminuita la benefica influenza del servizio dei nostri enotecnici all'estero, oggi tanto più importanti, in vista dell'imminente scadenza di alcuni trattati di commercio.

Anche il servizio ippico lascia molto a desiderare, e non sa immaginare le condizioni nelle quali si troverebbe il nostro paese nel caso di una mobilitazione dello esercito, quando non vi fosse per la fornitura dei cavalli il concorso di qualche nazione amica.

Alla questione del credito all'agricoltura, occorre pensare e provvedere. Non domanda al Governo di fare ingenti sacrifici, ma che l'agricoltura abbia modo di ricorrere al credito del paese.

Le Casse ordinarie sono una buona cosa, ma sono assolutamente insufficienti ai bisogni.

E' lieto che l'on. ministro abbia chiesto maggiori fondi per combattere la filloxera.

Raccomanda il sistema distruttivo in quelle zone ove la filloxera è appena incipiente, mentre in quelle zone dove il metodo distruttivo non può più essere efficace, raccomanda che si incoraggi l'impianto dei vitigni americani.

A proposito della legislazione sulla caccia, è suo avviso che la legge vigente, se energicamente applicata, sarebbe sufficiente.

Raccomanda all'on. ministro di curarne, con tutti i mezzi, anche con premi, il rispetto rigoroso.

E lieto che molti oratori abbiano richiamato l'attenzione del ministro sull'importanza dell'istituzione agraria e sui risultati punto soddisfacenti che alcuni istituti danno; ma non può concordare con l'on. Mancini sulla convenienza di far rivivere i concorsi regionali, che hanno costato molto e prodotto poco. Piuttosto consiglierebbe concorsi e insegnamenti diretti a migliorare la nostra esportazione, giacchè poche sono le Ditte italiane che sanno come si debbono confezionare i prodotti per le esportazioni.

Augurasi che si provveda nel prossimo esercizio.

Si associa all'on. Racconini in quanto diasse sui rapporti tra agricoltura e fabbricazione del vino ed a un Alfredo Baccelli sulla necessità di impedire che alcuni proprietari abusino della loro proprietà vietandone qual miasi miglioramento.

Spera infine che l'on. Ministro accoglierà i voti per la Scuola mineraria di Massa Marittima, e gli altri diretti al rifiorimento dell'agricoltura.

Santini per fatto personale, insiste sul lamentare l'opera dell'*Unione militare* e i favori ad essa accordati dal Ministero della guerra, sperando che il Ministro riprenderà lo studio della grave materia.

Guerci si associa che l'on. Ministro abbia giudicati cosapercati i giudizi da lui recati sull'istruzione agraria e siasi studiato di non intaccare le cose da lui dette sulla parte industriale del reddito agricolo e sul latifondo.

Fortis agricoltore ringrazia il relatore ed assicura che terrà conto delle sue raccomandazioni; ripete all'on. Santini che l'*Unione militare* si mantiene strettamente nei limiti della legge e che i rapporti del Ministero della guerra verso di essa sono perfettamente regolari. Se l'on. Santini ritiene il contrario, presenti una mozione e la Camera deciderà.

Non può poi consentire con l'on. Guerci sull'insufficienza dell'insegnamento agrario e lo invita ad accompagnarlo nel visitare alcune scuole agrarie. Esse potrebbero dare frutti migliori, ma ciò non significa che il danno esista.

Non ammette il calcolo dello stesso Guerci sul reddito del capitale industriale investito nella terra, sostenendo la necessità di fornire all'agricoltura il capitale a buon mercato.

Dimostra poi come, con la colonizzazione interna per mezzo dell'enfiteusi, egli intenda creare dei veri coloni e non dei proletari agricoli.

Si compiace dell'on. Arnaboldi che presenterà tra breve il disegno di legge sulla caccia; dice all'on. Racconini che il rilievo da lui fatto è materia da tribunali; all'on. Socci che, sapone stabilimento, non sarà ancora attuabile a Massa Marittima, e provvederà a facilitare agli operai la cultura elettro-tecnica; assicura l'on. Santini che la legge per l'Agro romano ha fatto fare notevoli passi alla questione del bonificamento, e dichiara infine all'on. Camagna che presenterà una modificazione alla legge dei demani meridionali.

Vagliasindi dà ragione di una proposta, che invita il Governo ad andare cauto nel proseguire la ripartizione dei demani comunali.

Camagna, per fatto personale, ricorda che ieri, a proposito dei demani meridionali, chiese al ministro di far eseguire le leggi esistenti, e di proporne delle migliori per una migliore ripartizione di quei terreni.

Fortis (agricoltura e commercio) prega il relatore di pronunciare atto alle sue dichiarazioni, e di ritirare l'ordine del giorno. Ugualmente pregherà rivolgo all'on. Socci alla Scala e all'on. Mancini.

Non può accettare, nella forma in cui fu proposto, l'ordine del giorno Pipitone, ma assicura che la materia dei latifondi e dei contratti agrari forma oggetto dei suoi studi.

Spera l'on. Vagliasindi non insisterà nella sua proposta, e prenderà atto delle sue dichiarazioni.

Non accetta gli ordini del giorno Morgari, Gatti ed altri.

Niccolini (relatore) ritira il suo ordine del giorno e si associa a quelli ed altri ordini del giorno, alle dichiarazioni del ministro.

Giolitti si compiace che il relatore abbia ritirato il suo ordine del giorno; ma non può a meno di dichiarare che non può considerare tutti quei maggiori passi a favore dell'agricoltura, non bisogna mai perdere di vista neanche le condizioni della finanza.

Mancini Vaglisindi, Pipitone non insistono nelle loro proposte.

Morgari insiste nel suo ordine del giorno.

Costa A. non si meraviglia che il ministro non abbia accettato l'ordine del giorno Morgari; ma non comprende perchè non abbia accolto quello Gatti. Lo mantiene.

Fortis. Respinge altri ordini del giorno, nei quali erano contenuti alcuni dei concetti di quello dell'onorevole Gatti.

Non può quindi accettarlo.

La Camera non approva gli ordini del giorno Morgari e Gatti.

Progetto di legge.

Lacava, Presenta un progetto di legge per provvedimenti di politica ferroviaria riguardanti i ritardi dei treni. (*Conversazioni, commenti.*)

Bilancio d'A. I. e C.

Barzilai e Santini. Fanno alcuna raccoman dazione in favore del personale straordinario.

Fortis. Promette di tenerne conto nel prossimo bilancio.

De Asarta. Vorrebbe che si stabilisse in modo definitivo l'ufficio di statistica del Ministero, stanziando per esso una somma in bilancio.

Fortis. Quest'ufficio è stato riordinato or sono sei mesi, non è ancora possibile sapere quale somma occorrerà per organizzarlo definitivamente. Sarà il caso di parlarne al futuro bilancio.

Maury parla dell'insegnamento agrario che non crede impartito con criteri giusti e pratici.

Nota che nelle diverse regioni vi sono culture speciali e che perciò l'istruzione agraria non può nè deve essere eguale per tutta l'Italia, ma speciale per ciascuna regione.

Colosimo (sotto-segretario all'Agricoltura) risponde che il ministro, durante la discussione generale, rilevò anch'esso che l'istruzione agraria doveva esser modificata e migliorata e prese impegno di occuparsi della questione.

Meardi accenna alle condizioni degli insegnanti di scienze fisiche naturali delle scuole ed istituti agrari e indica con quali mezzi il Ministero potrebbe migliorarle.

Mazzella fa alcuni appunti sull'organizzazione delle scuole agrarie della provincia di Taranto.

Fortis non crede che le condizioni degli insegnanti raccomandati dall'on. Meardi siano inferiori a quelle degli altri insegnanti delle scuole ed istituti agrari. La loro posizione è perfettamente normale.

Del Buono. Vorrebbe che il numero delle cattedre ambulanti fosse aumentato e che alla cattedra fosse aggiunto un gabinetto chimico.

Fortis. Vedrà di secondare questo desiderio per quan non creda alla necessità di questi gabinetti. Circa poi all'acenno fatto da un altro professore che non fanno le lezioni nei luoghi che vengon loro indicati, non gli sembra questione da portarsi alla Camera.

Mancini. Fa alcune raccomandazioni circa alla organizzazione della scuola agraria.

Cagnola. Chiede sussidi per alcuni istituti e specialmente per quelle scuole istituite nell'Alta Italia col concorso delle Provincie, dei Comuni e dei privati, per dare una coltura scientica ai nostri operai che si recano all'estero.

Fortis. Cercherà di contentarlo.

De Asarta. Parla delle cattedre ambulanti e deplora che le autorità provinciali, ritenendole inoltuttore, sopprimano i fondi ad esse destinate.

Tozzi. Vuole che nelle cattedre ambulanti si adotti il metodo sperimentale.

Fortis. Da ragione agli oratori, e fi assicura che provvederà nel senso da essi esposto. Egli pure è convinto che l'insegnamento giova più di qualunque formula.

Falletti. Parla dei mezzi da adottarsi per impedire lo sviluppo delle malattie che colpiscono il bestiame. Giudica assolutamente insufficienti gli stanziamenti iscritti in bilancio a questo scopo.

Brunialti. Vuole che si faccia meglio rispettare il nostro trattato coll'Austria per l'alpeggio del bestiame.

Fortis. Promette di provvedere ed osserva poi all'on. Falletti che nel bilancio in discussione la somma destinata alla polizia del bestiame sono molto ammentate.

Badassi. Crede che le leggi riguardanti i domini collettivi siano male applicate.

(Rumori, interruzioni, dialogo col Presidente che invita l'oratore alla brevità).

Badassi. Allora farò un'interrogazione. (*Ilarità.*)

Rosselli. Chiede provvedimenti contro la caccia fatta con mezzi proibiti, che sfugge sempre alla punizione.

Calleri. Parla della pesca nella provincia di Ravenna.

Scalini Svolge un ordine del giorno per invitare il Governo a presentare i provvedimenti necessari perchè la disciplina della pesca lacuale e fluviale sia deferita alle provincie o consorzi interprovinciali.

Rizzetti, Cavagnari e Melli. Chiedono modificazioni ai regolamenti sulla pesca.

Quest'ultimo si preoccupa della triste condizione in cui versano le famiglie dei pescatori di Comacchio.

Niccolini (relatore). Chiede energici provvedimenti contro la pesca colla dinamite che si fa impunemente e spesso volte perfino nei porti sotto gli occhi dell'autorità.

Caldesi. Parla per un fatto personale.

Fortis. Risponde all'on. Rosselli che non può occuparsi della questione da lui sollevata sulla selvaggina cacciata clandestinamente. Fece a, se crede, un ricorso alle autorità competenti.

Parla delle leggi della pesca. Non può per ora accettare l'ordine del giorno Scalini sulla pesca lacuale. La questione è anche internazionale e va perciò maturatamente studiata.

Promette di occuparsene.

Terrà conto delle raccomandazioni fatte dagli altri oratori e da ultimo a quella del relatore che prendere e neghi che misure per impedire la pesca colla dinamite.

Scalini. Ritira il suo ordine del giorno.

Le discussione è chiusa.

E' dichiarato d'urgenza un disegno di legge sul credito comunale e provinciale.

Carcano. Presenta un disegno di legge per modificazione alle tasse d'assicurazione.

Ghigi. Propone che domani si tralasciano le ligiellanze e che si continui la discussione del bilancio (*Vivi all'erizzo sinistri.*

Pelloux. Prega vivamente la Camera ad accettare questa proposta. Propone pure che si tenga seduta mattutina il lunedì, mercoledì e venerdì e che gli altri giorni si tenga pomeridiane comunico all'ass..

La Camera approva.

Si leggono le nuove interrogazioni.

La seduta è sciolta alle ore 19.10.

Tasse sui trasporti
per le Casse di Previdenza ferroviario

Testo del progetto presentato dall'on. Lacava di concerto coi min. del Tesoro e del Commercio.

Art. 1. Per agevolare alle attuali Casse pensioni e di mutuo soccorso del personale appartenente alle Reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula l'aumento di patrimonio, e per facilitare il funzionamento degli analoghi istituti di previdenza che sono o saranno definitivamente costituiti e riconosciuti a favore del personale delle altre strade ferrate, le imposte gravitanti sulle non le leggi n. 342 del 6 aprile 1862 e n. 1940 del 14 giugno 1874, sui trasporti ferroviari a grande ed a piccola velocità, a datare dal 1° gennaio 1899 saranno rispettivamente portate dal 13 al 18 per cento e dal 2 al 2.67 per cento.

Art. 2. Il provento degli aumenti delle suddette imposte erariali, per i trasporti affrenati alle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula verrà accumulato a beneficio delle rispettive Casse di pensioni e di mutuo soccorso per la successiva assegnazione a ciascuno di tali istituti di previdenza, da farsi contemporaneamente, e nella stessa norma, al riparto definitivo dei fondi esistenti o di ogni altro introito devoluto agli istituti medesimi. Appositi accenti saranno presi al riguardo fra il Governo, le Società ed i Comitati amministrativi dei suddetti istituti.

Il provento degli aumenti delle dette imposte erariali per i trasporti nelle strade ferrate del Regno, sulla acquisita ai rispettivi istituti di previdenza dei quali al precedente articolo.

Art. 3. Tutti indistintamente i proventi indicati nell'articolo 2 saranno versati alla Cassa depositi e prestiti, la quale impiegherà le dette somme ed i successivi interessi, che se ne possono ottenere, in titoli 4,50 per cento.

I versamenti dovranno essere tenuti distinti per ciascuna delle dette tre reti e delle altre ferrovie.

Art. 4. La destinazione dei proventi delle suddette

stabilite col precedente articolo 1, e degli interessi relativi, sarà determinata dalla legge contingente e provvedimenti per la sistemazione definitiva degli Istituti di previdenza della rati Mediterranea, Adriatica e Sicula.

Art. 3. Per quanto concerne i trasporti in servizio consultivo internazionale, la presente legge sarà applicata entro un termine di mesi 6 dal 1° gennaio 1899, e frattanto, per i trasporti medesimi continueranno ad essere applicate le sopraiasse stabilite coll'articolo 4 della legge 15 agosto 1897, n. 383.

Art. 8. Con regolamento da approvarsi per Decreto Reale, saranno stabilite le norme per l'applicazione della presente legge.

Morale. Si perpetua l'aumento dall'uno al 10 per cento stabilito fino scorso pei treni passeggieri e merci e che doveva cessare al 31 dicembre e si aumentano le attuali imposte erariali sui trasporti alla grande velocità del 20 0|0 e del 75 0|0 su quelli a piccola velocità.

Note bibliografiche

Questione leopardiana, saggio di Giuseppe Cugnoni. — Roma, tip. della "Camera dei deputati.,,

La pubblicazione del prof. Cugnoni, col titolo *Dopo quattordici anni*, totse qual dubbio a quanto dubitavano che realmente fosse lo scritto leopardi, gli scritti editi dal Cugnoni stesso nella *Nuova Antologia*, e dei quali il signor Ilario Tacchi ebbe l'idea di dichiararsi autore !! Leopardiani sono, per la forma, per il pensiero, per... la cattiveria. E la prova maggiore si ha precisamente negli autografi che l'illustre editore riproduce esattamente in questa pubblicazione.

Ceni che ormai la causa è vinta; le poche obbiezioni fatte da qualche critico, più come ultimo tentativo che come radicata convinzione, sono demolite; e la letteratura leopardiana si arricchisce di un altro bello ed accurato studio, dovuto al prof. Cugnoni, che tra i leopardiani ormai primeggia.

Catalogo della Libreria Gargiulo, in Roma, N° 52.

Due librerie sono messe in vendita, in questo ricchissimo catalogo: quella dell'ingegnere prof. Eugenio Cave, e quella di un filosofo francese.

Il Cave ama raccogliere curiosità bibliografiche, specialmente teatrali, e libri di lusso elegantemente illustrati, di storia dell' arte e della letteratura; il filosofo francese invece fu raccoglitore di opuscoli di cui gran parte interessa anche lo svolgimento delle lettere fra noi, di grammatiche, manuali delle varie lingue e dialetti.

Così il presente catalogo offre la raccolta completa della grande *Histoire littéraire de la France*, gli *Annales archéologiques* del Didron, la *Collezione Romagnoli*, il *Glossarium Du Cange*, dizionari di consultazione, enciclopedie, riviste.

I prezzi, come è sistema della libreria Gargiulo, moderatissimi.

Letture per le classi elementari di Giuseppe Signorini — Lanciano. Carabba.

Approvate dal Ministero della P. I., queste *Letture* hanno il pregio di riuscire assai opportune, per la moralità dei racconti e per la modernità della sostanza.

Il contenuto scientifico è ricscito scelto ed esatto, la lingua e la didattica appropriate, il metodo a sensi facile nel suo razionale svolgimento.

L'illustre filologo C. Arlia ebbe parole di lode per queste *Letture*, che giudicò *italianissime* nella forma e nella sostanza.

Manuale di semiotica medica ad uso degli studenti e dei medici pratici del dott. Alfredo Rubino, prof. nella R. Università di Napoli — Napoli, E. Regina edit.

Libri simili non possono essere giudicati che da intelligenti e da specialisti: e gli uni e gli altri ne hanno già riconosciuta la importanza e l'utilità, tanto che il *Manuale* è alla seconda edizione, arricchita e rivedata dal coscienzioso e studioso autore.

Come si diviene oratore — Tesi di diploma in pedagogia e morale, di Concettina Pizzi. — Santa Maria C. V. — Tip. de " La Gioventi. ,,

Genitale studio sui caratteri fondamentali dell'eloquenza, considerata in se stessa e nei suoi rapporti con la letteratura: applicazione dell'adagio *orator fit*. Ma come si può diventare oratori?

Che le risposte dell'autrice sieno in tutto sufficienti, sarebbe riconoscere troppo; ma è certo che ella ben si appone quando paria dei modi di render facile la parola, armonico il pensiero, eleganie la frase anche improvvisata di un discorso assai accurato, che potrà dar luogo a discussioni, ma è certamente dei migliori sull'argomento, che quantunque non poche volte discusso presenta pur sempre un lato originale e un carattere nuovo.

L'America in Italia, ossia la risurrezione delle terre e dei villaggi. — Brescia, tip. Queriniana.

E' un ameristmo di un interesse e di un carattere che si legge tutto d'un fiato; e quando si è alla fine, si è costretti ad esclamare: questo libro dev'essere letto e meditato da tutti gli agricoltori senza proprietari, senza eccezioni. Diletti la gretta romanzetto difascellesco scritto con mirabile semplicità e naturalezza di svolgimento si insegna al lettore, senza che egli attenga se ne accorga, il modo e la necessità di ripiicare i profetti della terra, di raddoppiare il valore dei fondi. di avere insomma una pingue America in casa propria, nel proprio paese, nel proprio campo, nel proprio prato, nella propria stalla, nel proprio granaio.

Il ballo. — Manuale del prof. E. Pichetti. Si tratta di un grosso volume di circa 120 pagine con 44 illustrazioni, che può dirsi veramente indispensabile per quanti frequentano i *salons*. Il Pichetti, facendo tesoro della sua non comune esperienza, ha voluto tradurre in teoria quanto finora era abbandonato semplicemente alla pratica, dando istruzioni e norme facili e precise per l'esecuzione di ogni specie di danze, dalli classici ai balli figurati e girati, cotillon, quadriglie, boston, danzing, cakewalks, shakes, ecc. Il volume comprende anche della musiche. Insomma, un'elegante pubblicazione, nuovissima del genere, raccomandabile specialmente alle signore.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Urbino, 10 (*Feltro*) — La cattedra di Fisica nella nostra Università è stata affidata per incarico al dott. Aristide Fiorentino.

A questo proposito è da notare che il numero degli studenti iscritti quest'anno ha ricevuto un sensibile aumento. Soltanto nella facoltà legale toccano già la cinquantina.

Firenze, 10 — Stamane è stata inaugurata la tramvia elettrica Firenze-Sesto.

Torino, 10 (*Erwon*) — Un giovane di 20 anni, Stefano Vivel, tornando dalle cave di Sembrancher, nel Vallese, a S. Cristoforo, dove lo salirà del S. formato fu colto da una raffica di neve che gli impedì di raggiungere l' Ospizio prima della notte. Fu rinvenuto cadavere, circondato da cane, col capo fra le large tese sulla neve splanconi.

Fu raccolto dai buoni frati dell'Ospizio e sepolto nel loro cimitero.

— Si è costituito un Comitato per la fondazione, a mezzo di abbonamenti e contribuzioni, di un lascito capitalizzo contro l'accattonaggio.

— Verdura lo sciopero parziale nello stabil. Wild e Abegg. Le tessitrici estoperanti trattarono ieri di indurre le compagne a lasciare anch'esse il lavoro: furono diaciolte senza incidenti.

Torino, 11, ore 17,30 — Il gen. conte Ottolenghi Badisati, mentre si trovava negli uffici della Banca d'Italia, venne derubato di 5500 lire. L'abilissimo ladro rimase finora sconosciuto.

Milano, 10. — S. M. il Re, per mezzo del gen. Pozzio-Vaglia, ha inviato al parroco di Magenta 10,000 lire quale contributo della R. Famiglia nelle spese di costruzione della chiesa prepositurale nella quale — come è noto — sarà creita un cappella in memoria dei caduti del 1859.

Vicenza, 10. — Per iniziativa della Camera di Commercio si è costituito tra i più competenti industriali e commercianti della città un Comitato per l'Espos. di Parigi, eleggendo a suo pres. il sig. Vaccari, pres. della Cam. di Commercio.

Reggio Emilia, 10 — Nella frazione di *Sacchi* (Villa Minozzo) una frana di un chilometro di fronte, distaccatasi a nord dell'abitato, ha chiuso una gola nella quale scorre il torrente Secchiello, formando un lago lungo 1000 m., largo 70 e profondo circa 80. Nella sua rovina ha travolto il mulino Giacopelli, costruito sopra un macigno nell'alveo del torrente. Sono stati sgombrati tre case pericolanti. Il terreno franato era in gran parte boschivo con alcuni seminati.

Nella frazione di Ceragno è caduta un'altra frana di minore estensione, ma assai più grave, perchè ha invest'to terreni coltivati. Anche qui sono state sgombrate 10 case minacciauti rovina.

Cagliari, 11, ore 12,20. — Ignoti malfattori aggredirono ieri una abitazione, sembra a scopo di furto, la signora del senatore Parpaglia che rimase ferita nella colluttazi.ne.

Catania, 10 ore 10,35 — In seguito alle continue indagini del cap. dei carab. cav. Colamussi, sono stati arrestati i fratelli Luigi e Rosario Petralia, che nella notte dal 6 al 7 gennaio u. s. incendiarono un fondo presso Nicolosi, Alfio Zappalà, la moglie e tre figli, e tentarono di bruciarne i cadaveri.

Chieti, 11, ore 14.30. — A Lanciano il detenuto Sebastiano Ippoliti, tradotto in tribunale, imputato in un processo, riuscì a fuggire saltando la balaustrata che divide il pretorio dallo spazio destinato al pubblico. Fu ripreso poco dopo malgrado opponesse resistenza vivissima.

Forlì, 11, ore 15.40. — A Monteforlino, per ragioni non bene precisate, Nazzarino Bartolini, di anni 31, nella notte dal 4 al 5 gennaio fu ferito di proprio padre, Giuseppe, dandosi poscia alla latitanza.

Girgenti, 11, ore 13.25 — E' stata arrestata, insieme all'amante Gaetano Izzo, guardia addetta a questo ufficio di pesa, una certa Angela Costa, la quale uccise con 7 colpi di coltello (!) un suo neonato.

Torino, 11, ore 24. — Ad Avigliana gli uffici dei direttore del laboratorio chimico del Dinamitificio casa, un contatto elettrico si incendiarono. Due camere rimasero distrutte.

Il danno si calcola a 7000 lire.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella seduta del 9 dic. 1898.

Società anonima di esportazione agricola Ciriio - avv. Ausolmi e Scilla - c. *G. P. A. di Ferrara e Comuni di Codigoro* e di *Copparo* - avv. Lappacchiolo e Pasqualoni - per annullamento decisioni 23-4-96 della Giunta predetta, con le quali si approvarono le deliberazioni dei Consigli comunali di Codigoro e Copparo che tolsero dagli elenchi delle rispettive strade quella detta la Gran Linea.

Rel. *De Cupis* - *Accolto.*

Gaetano Pucci - avv. Barzilai e Pastini - c. *Ministero guerra* - per annullamento decreto 8-5-97 con cui lo stesso Pucci veniva rimosso dal grado e dall'impiego di tenente di fanteria.

Rel. *Pantaleone* - *Accolto.*

Ministero Tesoro per l' intendenza di finanza di Verona - c. *Comune di Verona* - avv. Canzeri e Levi Minzi - per annullamento e riforma decisione 17-6-95 della G. P. A. nella controversia per rimborso di spese per ricovero e mantenimento di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Bonfiregna* - *Respinto.*

G. Antonio Basoli Virdis - avv. De Murtas - c. *Prefetto e Intendenza di finanza di Sassari* - per revoca decreto 24-3-96 che confermava il diviete fatto allo stesso ricorrente di occupare un tratto di terreno di pubblico demanio.

Rel. *Bonfiregna* - *Respinto.*

Confraternita del Sacramento di Collescipoli (Perugia) - avv. Neri - c. *Ministero Interno e Congregazione di carità di Collescipoli* - avv. Savarese - per annullamento decreto 7-2-95 con cui si ordinava la trasformazione della Confraternita medesima in favore degli spedali di Collescipoli amministrata dalla locale Congregazione di carità.

Rel. *Schanzer* - *Rinvia* gli atti alla Cassazione per la competenza.

Confraternita del Carmine in Collescipoli - avv. Neri - c. *Ministero Interni e Congregazione di carità di Collescipoli* - avv. Savarese - per gli stessi motivi di cui sopra.

Rel. *Schanzer* - Rinvia gli atti alla Cassazione per la competenza.

Confraternita di S. Angelo in Collescipoli - avv. Neri - c. *Ministero interni e Congregazione di carità di Collescipoli* - avv. Savarese - per gli stessi motivi di cui sopra.

Rel. *Schanzer* - Rinvia gli atti alla Cassazione per la competenza.

Confraternita di S. Giovanni Decollato in Collescipoli - avv. Neri - c. *Ministero Interno e Congregazione di Carità di Collescipoli* - avv. Savarese - per gli stessi motivi di cui sopra.

Rel. *Schanzer* - *Rinvia* gli atti alla Cassazione per la competenza.

Ministero Tesoro - c. *Comune di Trecastagni* - avv. Ungaro - per annullamento decisione 27-11-95 colla quale la G. P. A. di Catania conservava il Comune suddetto del rimborsare all'Erario L. 1616.30 anticipate per indigenti inabili al lavoro.

Relat. *Pantaleone* - *Accolto.*

Fabbriceria della chiesa di Pompiano - avv. Tavini, Fulcelli e Marci - c. *Congregazione di carità del Comune medesimo e Ministero Interno* - per revoca decreto 28-6-97 che concentrava nella suddetta Congregazione il legato Griffini.

Relatore *Imperatrice* - *Accolto.*

Ministero Tesoro c. *Congregazione di carità di Cologna Veneta e G. P. A. di Verona* - per parziali annullamento decisioni prese dalla predetta Giunta il 9-10 e 14-11-95 sul reclamo della Congregazione suddetta relativo a rimborso spese per ricoveri inabili al lavoro.

Relatore *Imperatrice* - *Accolto.*

Borretta Enrico, Adele e Narciso fu Michele - avv. Rocca e Danesi - c. *Prefetto e Comune di Genova*, per annullamento decreto 16-8-98 con cui venne respinta la domanda dei ricorrenti che venissero respinte le istanze del Municipio di Genova per appropriare un corpo sporgente ed un'area di proprietà di essi fratelli e sorella Borretta.

Rel. *Sargent* - *Accoglie* domanda incidentale di sospensione.

Note agrarie

Il Congresso degli agricoltori. — La Presidenza della Società agricoltori ha con lodevole solleciudine pubblicato il testo del Congresso tenutosi a Torino nell'agosto ultimo.

Quel convegno, per serietà delle discussioni, competenza d'interventori e importanza delle deliberazioni prese, ha dato un'ottima prova delle preparazioni diverse che su talune di esse possano farsi) rappresenta un fatto notevole della nostra vita pubblica, onde la Società e il suo pres. march. Raffaele Incisa di Camerana meritano di esser lodati e ringraziati per la cura posta in questione di essere soddisfatti.

Il Congresso ebbe 850 adesioni, delle quali 210 di enti collettivi rappresentati. Il volume è diviso in tre parti: resoconto sommario, relazioni e verbale delle 8 adunanze; relazioni e comunicazioni.

Tutte le relazioni costituiscono una raccolta di seri ed importanti studi da rendere pregevole la pubblicazione, che costituisce del resmanto l'A. Facile sull'istruzione agraria, quelle del senatore G. De Vincenzi e dell'on. L. Luzzatti sul credito agrario, del prof. G. Valenti sul sistema tributario, del cav. Sbrojavacca sul lavoro agricolo, ed infine quella del prof. L. Danesi sulla filloserà.

Ho segnalato questa pubblicazione della Società degli agricoltori italiani, per la sua importanza e quale utile contributo agli studi economico-agrari.

(Il volume si vende alla sede della Società in via Poli).

— Malattia delle castagne — Il prof. Briosi, direttore del laboratorio crittogamico di Pavia, ha esaminato per incarico del Ministero, alcuni esemplari di foglie di castagna, sui quali quest'anno si manifestò la malattia, e constatò essere infetto dalla *Septoria castaneicola*. La malattia si presenta dissirosa dopo le pioggie estive minute. Il mezzo più semplice per limitare il danno e non diffondere la malattia è quello di raccogliere e bruciare le foglie infette.

Conferenze agrarie a Roma.

Nell'aula massima del Liceo Ennio Quirino Visconti, ieri mattina il prof. Giuseppe Cuboni ha tenuto la prima delle conferenze agrarie del corso normale istituito dall'on. Guido Baccelli ministro della P. I., per gl'insegnanti elementari.

Numerose ed elette l'uditorio, nel quale oltre i maestri notavansi distinte personalità, signore, ecclesiastici e militari.

L'argomento che toccò primo al prof. Cuboni di svolgere è " la nutrizione delle piante „ e diremo subito che non solo fu svolto con la competenza che egli possiede, ma con quella data rara dell'oratore (come diceva il nostro maestro Costa) che è la chiarezza.

Premessa la generalità della struttura dell'organismo vegetale, egli mostrò per l'agricoltore la necessità di conoscere come vivano le piante, e quali rapporti esse abbiano coll'ambiente nel quale debbono vivere, cioè l'aria ed il terreno.

Parlando del primo componente delle piante, dimostrò come l'acqua è l'elemento più abbondante di una pianta; se si brucia un ramo d'albero, la maggior parte della sua sostanza si svolge sotto forma di gas e si diffonde nell'aria, mentre nel posto del la combustione non rimane che una piccola quantità di cenere.

La parte volatile, spiegò, essere composta di carbonio, ossigeno, idrogeno, azoto, solfo; la parte fissa ossia la cenere, costituente una parte minima del peso della pianta, essere composta di cinque elementi non il solfo, cioè fosforo, potassio, calcio, magnesio.

Quindi mostrando la composizione di varie piante coltivate, per quante materie minerali contengono, ne dedusse la quantità di sostanze nutritive estratte dal terreno con la coltivazione e gli elementi principali di tali sostanze, cioè azoto, acido fosforico e potassa per concludere che tali elementi sono indispensabili alla vita delle piante.

Parlando dell'acqua necessaria alla vegetazione pel compimento della nutrizione, disse che essa quasi tutta entra per le radici, escludendo la teoria che essa possa penetrare nelle foglie.

Passò a mostrare la struttura e le funzioni delle radici, e dimostrò come l'assorbimento dei materiali nutritivi del terreno ha luogo per mezzo della pelurie radicali formate a preferenza dalle cuochiziti, i quali si trovano poco al disopra della estremità delle radici e spiegò per mezzo dell'apparecchio, il processo speciale di diffusione dei liquidi dal terreno nel capillizio radicale, processo cui si dà il nome di *osmosi*.

Spiegò altresì come le piante assorbono in diversa quantità gli elementi del terreno, quali possedesero un potere elettrico, e tale selezione spiegò con l'azione del protoplasma che neutralizza talune sostanze.

L'oratore, seguito con vivissima attenzione, rimandò alla prossima conferenza, per l'ora trascorsa, la trattazione dell'argomento " circolazione dell'acqua nelle piante. „

La prossima conferenza avrà luogo domenica futura, alle ore 11.

Miles agricola.

Drammi di terra e di mare.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Torino, 11, ore 24. — Nel pomeriggio, alcuni canottieri, per festeggiare l'arrivo di un collega francese si recarono a prenderlo a Moncalieri. Al ritorno l'imbarcazione si capovolse nel Po e due canottieri annegarono.

(8) **Barcellona** 11. — Si è sfondata una fogna in costruzione. Vi sono 18 morti.

Note archeologiche

Scoperte di antichità del mese di ottobre

Regione IX (*Liguria*) — Delle scoperte avvenute in Genova (via XX settembre) di una tomba a pozzo e di oggetti di vasellame ne fu già data ampia notizia nel n. 322 del *Popolo Romano*.

Regione VIII (*Cispadana*) — Nel fondo del sig. Enrico Padovani a Borgo Panigale presso Bologna, cavandosi l'argilla terziaria, si rinvenne una ascia piatta di rame appartenente al tipo caratteristico della più antica età dei metalli simile agli esemplari che provengono dal sepolcreto di Remedello nel Bresciano.

Presso Mordano dell'Imolese si raccolse un frammento di paalstab in bronzo ad alette, proprio del periodo detto di Villanova, e una spada conpiuteto dal senatore Scarabelli pel Museo di Forlì.

Regione VI (*Umbria*) — Ad O. di Otricoli in vocabolo Civitelle, dove ebbe sede l'antico municipio orientano, si scoprì una base marmorea con iscrizione latina, la quale doveva servire di sostegno ad una statua posta nel Foro dell'antica città in onore di M. Ginlio Ulpio Cesare, patrono del municipio. Tale statua gli era stata decretata dai decurioni e fu inaugurata, a quanto sembra, l'anno 203 dell'e. v. sotto il Consolato di P. Settimio Geta e di P. Fulvio Plautiano. Si deduce tale anno da ciò che i nomi di ambedue i consoli sono abrasi, fatto che si verifica in altri titoli riferibili al Consolato di Settimio Geta, fratello di Caracalla. Severo, il cui nome, insieme a quello dei console compagno venne cancellato. Si scoprirono pure alcuni marmi iscritti che certamente appartenevo alla base di un secondo monumento pel quale dovevano erigere le statue di altri personaggi che meritarono di essere pubblicamente onorati.

Regione VII (*Etruria*). Nella tenuta di San Giuliano presso Barbarano di Satri, si rinvennero entro una tomba due vasi fittili ornati con leggende etrusche graffite. Il primo è un orcinolo di impasto artificiale ornato e di rozza industria pesana; l'altro è un kantharos di bucchero ad alte anse. Nel primo corre sotto l'orlo una leggenda che occupa un rigo e mezzo. Nel secondo sono graffiti pochi segni soltanto.

Roma. — Eseguendosi dei cavi per la nuova fognatura nello interno dell'ospedale di S. Giovanni in Laterano, tornarono in luce due belle colonne di pavonazzetto striate, con basi e capitelli corinzii di marmo bigio. Si rinvennero anche corpieri pezzi di cornici, fregi ed architravi, spettanti a grandioso peristilio, e sono quasi avanzi si ricondbbe il pavimento di una vasta sala, formato con lastre di marmo numidico.

Si scoprirono altresì pezzi di condottura plumbea, e uno dei quali legato di nome di M. Opellio Diadumeniano figlio dell'imperatore Opellio Macrino.

Da memorie di altre simili scoperte avvenute in questo medesimo luogo, nel passato secolo, dalle nostre tramandate dagli scrittori, e dalla stessa grandiosità e ricchezza delle fabbriche in parte ora disseppelite, si è indotti a ritenare che quegli edifizi appartenessero al fisco imperiale che in questa parte della regione summenzionata comprendeva la residenza patrizia dei Laterani, la casa degli Annii e le case *Vectilianae*.

Della scoperta di un frammento di epigrafe che fu creduto appartenente all'elogio attribuito a Tiria o che il dott. Vaglieri, con una dotta illustrazione dimostrò non appartenente a detta epigrafe, fu già data relazione nel *Pop. Rom.* n. 322.

Regione I (*Latium et Campania*) — Alle pendici del monte dell'Agosta presso le sorgenti dell'Acqua Marcia si scoprì una tomba sulla quale come materiale di fabbrica era murata una lastra marmorea che da un lato porta un'iscrizione di età classica, e dall'altro un titolo del basso impero, come è provato dalla forma dei caratteri. Vi si ricorda un militè della flotta Germanica, Pia, Fedele, della quale nessun ricordo si era finora trovato in Italia.

— Furono fatti scavi in piazza Mercato a Boscoreale nell'agro pompeiano; e quivi si rimisero alla'aperto gli avanzi di un'altra delle molte ville romane che popolavano le pendici del Vesuvio, propriamente quella parte della villa rustica che era destinata all'arie ala rustica. Vi si riconobbero i resti del forno e del *focolarium*.

In Pompei continuò il diserro dell'area ad occidente della basilica, nel punto in cui ritornarono a luce gli avanzi di un tempio, e quivi si rinvenne un tutto sepolcrale importante pei nomi che vi si ricordano, e che negli ultimi tempi della città dovè essere colto dai monumenti del vicino sepolcreto fuori Porta Marina per essere adibito come materiale di costruzione.

Regione IV (*Samnium et Sabina*). — Nella villa della marchesa Sparanta in Casale, frazione del comune di Scoppito, nel territorio dei Sabini, il solerte marchese Nicola Persichetti riconobbe una iscrizione latina spettante a Vespasiano.

Antichità di vario tempo si scoprirono nel comune di Scanno, territorio di Pelligni. Vi furono esplorate quattro tombe ad emasione poco fuori l'abitato a destra del torrente Carapale, in una delle quali accanto allo scheletro si trovò un rozzo vaso fittile di imitazione pasana. Sugli avanzi dello scheletro posava una collana di bronzo con pendaglio in forma di anforetta.

Un'altra tomba con suppellettile funebre, che parde da attribuire come quella della tomba precedente ai tempi del liberi Municipii, fu scoperta nel Comune medesimo dietro il colle di S. Egidio.

A Castel di Sangro, territorio di Sanniti Caracenii, si rinvennero costruzioni di età romana nella parte più alta della città nella via Civita. In contrada Fontemaiuro, dove si fecero scavi per l'acquedotto, in mezzo a fittili di età etrusco-campana, si recuperarono alcuni ex-voto in terracotta, i quali hanno speciale interesse che rappresentano fosse stato in antico qualche sacello in cui era venerata la divinità del luogo.

Sardinia. — Un nuovo titolo funebre della necropoli cristiana di Nora recentemente rinvenuta nella città di Terranova Fausania, e venne aggiunto alle antichità raccolte nella chiesa di S. Simplicio.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — *Roman serve* alla **Torino** (10). I lavori di demolizione del vecchio e popolare teatro Vittorio Emanuele incominciarono nella seconda quindicina del febbraio p. v.; e nello stesso luogo verrà innalzato un altro teatro, rispondente alle esigenze moderne, intitolato a *Re Umberto I*, da inaugurarsi nel 1900.

Il nuovo teatro sarebbe esercito, per i primi due anni, dalla compagnia Talli-Gramatica-Calabresi.

— Sarah Bernhardt si è impegnata a dare due recite al *Mercadante* di Napoli le sere dei giorni 18 e 19 corr. con la *Signora dalle Camelie* e la *Tosca*.

Lirica — *La forza del destino* ha ottenuto ottimo successo a Napoli, al Bellini.

Piacciono al pubblico napoletano, la Fabbri, il Morghen, il Longobardi, il Poggi, applauditi sovente e chiamati al proscenio.

Direttore d'orchestra è il cav. Fornari. Ottimo l'allestimento scenico per cura dell'impresa Staffelli.

Pubblicazioni — L'ultimo numero de *La Revue dramatique* contiene un articolo di E. Vinsoni su Ernste Novelli, e di più d'una serie di scritti di Lucio D'Ambra sul *teatro italiano*. Non è che una esatta prefazione, una specie di programma, ma già si può comprendere la conoscenza perfetta che l'autore ha della materia che si propone. I giudizi sono assai ponderati, ed è giusto quello che egli dice sulla poca cura della critica drammatica fra noi, ove di critici ve ne sono pochi, e di più del tutto incompetenti e facilmente anche questo scarso numero è. Intanto è bene che in Francia si occupino un po' di cose nostre; ed è bene che ne siano informati da chi ha vera competenza come Lucio d'Ambra, al secolo Renato Manganella.

Necrologio. — Il Gran Teatro di Varsavia ha perduto ieri improvvisamente uno delle sue più grandi artiste. Sabato scorso si rappresentavano i *Tabarriti*. La signora Rakievicz, la celebre tragica polacca, interpretava la parte principale quando ad un tratto cadde al suolo.

Calata la tela fu chiamato il medico del teatro, che fece trasportare la disgraziata artista al suo domicilio, dove soccombette due ore dopo.

Varie — Il Consiglio municipale di Parigi ha concesso definitivamente l'affitto del teatro delle Nazioni a Sarah Bernhardt, la quale vi trasferirà il teatro da quello della Renaissance.

La prima rappresentazione dovrà aver luogo il 29 gennaio prossimo.

— Il signor Raoul Gunsbourg, che si è tanto distinto come direttore del teatro di Monte Carlo e che ora dirige le rappresentazioni francesi al teatro privato dell'imperatore di Russia a Krasnoe Selo, è stato nominato cavaliere della Legion d'onore.

Sports

Tiro al piccione in Monaco.

Centurione ci scrive:

« Ecco il programma del concorso offerto dall'Amministrazione dei Bagni di Monaco.

Il tiro comincerà lunedì 19 e continuerà, in varie sezioni, sino al venerdì 24 marzo.

La *prima serie* avrà luogo nei giorni 19, 21, 23, 26, 28 dicembre, con premi di cinquecento franchi ciascuno; i così detti *concorsi preparatori* nei giorni 2, 4, 6, 9, 11, 14, 17 gennaio, con premi giornalieri di mille franchi ciascuno. Per i *grandi concorsi* internazionali sono fissati i giorni 20 gennaio, con premio di 2000 franchi e una medaglia d'oro; 21, con 3000 franchi e una medaglia; 23 e 24, *gran premio del Casino*, con 20,000 franchi e una medaglia d'oro; 26, con franchi 3000 e una medaglia; 28, con 2000 franchi e una medaglia.

La *seconda serie* durerà nei giorni 30 gennaio, 2, 3, 6, 8, 10 febbraio, con premi di mille franchi; la *terza* nei giorni 15, 17, 20, 22, 24, 27 febbraio, con premi di cinquecento franchi; così la *quarta* nei giorni 4, 6, 8, 10, 13, 15, 17, 20, 22 marzo.

Finalmente il 24 marzo avrà luogo la *Gara di chiusura*, con un premio di 10,000 franchi e medaglia d'oro. »

Vipar.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'uomo più ricco del mondo

Si annunzia da Brisbane la morte del sig. James Tyson che, avendo cecidito nella vita come garzone macellaro, offrì meno di trent'anni fa, al governo di Queensland, di prestargli 13 milioni e 1|2 per raggiungere il pareggio del bilancio, a new 1892 contribuì a salvare la colonia da un disastro finanziario, guadagnando per se solo 7 milioni della sua carta monota.

I giornali inglesi ricordano a questo proposito che l'uomo più ricco del mondo e attualmente il sig. John D. Rockefeller, il quale *vale* più di due miliardi.

Pagando tutti i giorni al signor Mac Kinley il suo stipendio annuo di 250,000 franchi, egli avrebbe ancora una rendita di 900,000 sterline o più di 7 milioni e 1|2 per anno.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma

Sogro Benjamino, Sartoria, via del Corso 130. Fallimento dichiarato ad istanza proprio. Giudice del Tercinet. Avv. Zaille. Cur. Giglioli avv. Gian Calisto, piazza Cenci 113. Prima adunanza 28 corr., ore 13. Per presentare i titoli 30 giorni. Chiusura della verifica 27 gennaio.

Attivo dichiarato L. 58,445.02. Passivo L. 34,365.95. Creditori 40. — E' stato nominato l'esercizio provvisorio.

MORATORIE - Ditta Felicetta Carloni vedova Beltrami e figli, negozio di biancheria in piazza Capranica. — I creditori dettero parere favorevole per la concessione di una seconda moratoria di mesi sei.

CONCORDATI - Salvatelli Fiorindo, calzolaio via Principe Umberto 95. Offerto al 10 per cento in 2 rate eguali. Adunanza per deliberare 20 corrente, ore 13.

PRIME ADUNANZE - Mangani Domenico e Alessandro, officina meccanica. Delegazione di vigilanza: Nardi Giuseppe, Ferrarini Achille e Nardilli Giacondo. Proposta la conferma del curatore sav. Pranzetti Augusto. Adunanza di ieri Palma.

BUSSIDI - Ditta tipografica editrice Pertino Edoardo, via del Lavatore 88. Concesso il chiesto esonero al fallito Antonio Pariso nella somma di L. 300 per una sol volta.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Ditta Bonafè Ugo, negozio di granaglie. Per concordato.

Gentina Luigi, velocipedi, via Marche 24. Per concordato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 11 Dicembre 1898 - S. Tommaso prete.

Leva il Sole alle ore 7,20 m. — Tramonta alle 4,37 s.
Leva la Luna alle ore 5,9 m. — Tramonta alle 3,10 s.

BOLLETTINO METEORICO.

11 Dicembre, ore 15.

Europa: pressione bassa Nord, 745 Pistroburgo; elevata Spagna 768.

Italia 24 ore: barometro stazio Italia superiore fino sotto mill. qualche pioggia e nebbie.

Stamane cielo sereno in Sardegna, nuvoloso e nebbioso altrove.

Barometro: 772 Torino, Belluno, 773 Palermo, Sassari, Livorno, Roma, Foggia.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario.

Rebus-Monoverbo

TOTOTOTOTO

Spiegazione del Passatempo precedente.

O-DIO

Giuditta e Carlo **Miraldi** esprimono sentiti ringraziamenti e vivo riconoscenza a quanti hanno voluto essere loro di conforto nell' onorare la memoria della cara sorella **Erminia** mancata al vivi dopo lunga e penosissima malattia presso le pie suore domenicane dalle quali fu amorosamente assistita.

Vedere in 4ª Pagina

Orario delle Ferrovie

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 ed a tutte le Inserzioni si riceveranno *dopo* le 12 per la stessa pubblicazione del giorno seguente.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1284**
Per gli uffici di **Redazione N. 1287.**

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 13.0 — **Minimo** 6.0.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata Don Leone Caetani principe di Teano.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa celebrò la messa nella sua cappella privata innanzi a parecchie persone che ammise poi in udienza.

— Ieri l'altro nella basilica di S. Pietro è stato posto nella sua nicchia, di fronte a quella di S. Pietro, il modello in gesso della statua di San Pietro Fourier.

— Il comm. Giuseppe Lapponi, medico privato di S. Santità, è stato nominato direttore dell'ospedale dei Fate Bene Fratelli in sostituzione del cav. Pelagallo dimissionario.

Presso la città. — L'on. Canevaro ha dato un pranzo nella sala della Consulta in onore degli ambasciatori italiani di passaggio a Roma.

Vittervenuero il presidente del Consiglio con la signora, la marchesa Lavaggi, Donna Giulia Lavaggi, l'ambasciatore Nigra, il barone Fava e signora, il senatore Rossmann, il conte Zannini segretario d'Italia all'Aja, il dott. Grandi d'Avarna ministro in Atene, il senatore Malvano, il conte Bottaro Costa, il marchese Fassati e il comm. Pavarino.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per stasera.

I segretari e gl'impiegati comunali del Regno. — La Federazione delle Associazioni provinciali tra i segretari ed impiegati comunali del Regno ha indetto una riunione in Roma per domenica 18 corrente, alle ore 11, in via Pinatiniani N. 11. per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Voto per la sollecita approvazione della Legge sui segretari ed impiegati comunali del Regno, e per la riassunzione di essa alla stato di relazione da parte della Camera elettiva.

2. Costituzione dell'associazione provinciale dei segretari ed impiegati comunali, discussione ed approvazione del relativo statuto e nomina della Presidenza dell'associazione.

3. Adesione alla Federazione tra le associazioni provinciali dei segretari ed impiegati comunali del Regno.

4. Voto perchè i colleghi di tutte le altre Provincie che ancora non vi hanno preso parte, diano la sollecita espressione delle rispettive associazioni, ad aderiscano alla federazione.

5. Voto perchè al più presto segua in Roma un Congresso nazionale dei segretari ed impiegati comunali del Regno, allo scopo di discutere e fissare i mezzi e modi opportuni per la migliore tutela degl'interessi della classe.

Santa Cecilia. — Su questo tema genialissimo tenne ieri l'annunziata conferenza la signora Clelia Bertini-Attili, innanzi ad un pubblico squisito, che affollava l'ampio salone degli Antichi al Palazzo Sciarra per cura della Società di Propaganda Nazionale.

La conferenziera tracciò con forma brillante, un quadro di Roma cristiana nel secolo II, descrivendo, con smaglianti colori, le Catacombe popolate di martiri, in mezzo ai quali rifulse la vergine Cecilia, diventata poi la protettrice della Musica, in cui agonia immortalò lo scalpello del Maderno.

In più punti dell'interessante discorso la signora Bertini-Attili fu vivamente applaudita.

Stamane ebbe luogo il interessanti: il senatore Canonico, il prof. Ciglintti, il comm. Ponzio-Vaglia, oltre ad una larghissima schiera di signore e signorine distintissime.

Liceo musicale. — E' stato aperto il concorso per la cattedra di Pianoforte (Classe Media) nel Liceo musicale di Roma con l'annuo assegno di lire 1905.

Il concorso è aperto per titoli o, qualora il Giurì lo stimi opportuno, per titoli ed esame insieme. La domanda deve essere inviata alla Segreteria del Liceo musicale di Roma, unitamente ai documenti, non più tardi del 31 marzo 1899.

I concorrenti non debbono avere età minore di anni 26 nè aver superato i 40.

Un Giurì speciale giudicherà del concorso.

A Mentana. — Ieri, come annunziammo, a cura della Società Reduci dalle patrie battaglie s inaugurato l'Ossario ai caduti a Mentana, appice il min. dell'I. P.

Il corteo si formò a Monterotondo. Vi parteciarono i deputati Barzilai, Mazza, Guerci, Secci, attorno, gli ex deputati Moscioni ed Elia, le appresentanze della Provincia e dei Municipi di Roma e di Monterotondo, i Comizi dei Veterani delle principali città, tutte le loggie massoniche di Roma e numerose associazioni di reduci e di garibaldini di Roma e dei Circondario, con musiche, bandiere e rappresentanze fra le quali l'Unione Universitaria XX Settembre.

L'on. Alfredo Baccelli, deputato del collegio, essendo malato, scusò la sua assenza con un telegramma.

Il corteo lunghissimo, accolto festosamente dovunque, fece breve sosta all'Ossario di Monterotondo e vi depose una corona. Parlò il consigliere comunale Lizzani.

Poscia il corteo s'incaminò verso Mentana al suono degli inni patriottici e qui fu ricevuto dal Municipio, dalle Associazioni con musica e da numerosi cittadini. Il corteo si recò infine al Ossario.

Il paese era addobbato con bandiere e festoni di lauro. Grande animazione.

Sull'arco di Mentana furono letti numerosi telegrammi di adesione tra cui quello dell'on. Menotti Garibaldi. Parlarono, quindi, applauditi, Vesigiani Filippo in nome di Mentana e l'on. Bovio che commemorò i caduti.

Terminato il discorso l'on. Bovio battezzò la bandiera del Circolo educativo Cesare Lucatelli.

I convenuti si sciolsero al suono degli inni patriottici.

L'ossario, inaugurato, fu durante la giornata visitato da numeroso pubblico. Vi furono deposte altre corone oltre quelle portate dalle associazioni. Dopo la cerimonia dell' inaugurazione dell'ossario, il Sindaco di Mentana offrì un banchetto all'on. Bovio, agli altri deputati ed alle autorità. Durante il banchetto giunsero altri telegrammi di adesione fra i quali quello dei nuclei garibaldini di Mont-video e di Buenos-Ayres.

I superstiti garibaldini vi inviarono un telegramma all'on. ministro Carcano, ricordando che egli coi carabinieri genovesi partecipò alla battaglia di Monterotondo ed esprimendo fiducia che egli coopererà pel riconoscimento della campagna di Mentana.

Associazione elettrotecnica italiana — L'altra sera, presiedendo il nuovo presidente prof. Ascoli, la Sezione di Roma dell'Associazione elettrotecnica italiana, si occupò dell'aumento della tassa sull'energia elettrica per illuminazione, della nuova tassa sull'energia elettrica per riscaldamento, e dell'obbligo di condutture separate per la trasmissione dell'energia esente da tassa.

Dopo lunga discussione, i convenuti concordarono di non dovere la Sezione limitarsi ad un ordine del giorno di semplice protesta, ma di affidare ad una Commissione (la quale riunì subito sotto la presidenza del prof. Ascoli, Mengarini, prof. Lori ed ing. Labroca) l'incarico di concretare in un ordine del giorno, da sottoporre all'approvazione di una assemblea che verrà indetta per uno dei primi giorni della settimana ventura, la dimostrazione dei gravi danni che deriverebbero all'elettrotecnica, a scapito dell'economia nazionale, dalla sanzione legislativa del disegno di legge che sta esaminando la Commissione dei quindici.

Educatorio Adelaide Cairoli — La sera di venerdì 16, al Grand Hotel avrà luogo il concerto a beneficio di questo Educatorio. Il programma è vario e ricco.

Per la parte vocale vi prenderanno parte il tenore Fontecorvo, il maestro Cotogni, il tenore De Lucia, la signora Darclée: per la strumentale il prof. Frontali, il prof. Bustini e l'arpista signorina Fennara. Terminata la parte vocale e Virginia Zampieri eseguiranno l'elegante scena di F. De Renzis: *Assolto di scherma*. Infine sarà cantato l'inno ad Adelaide Cairoli, nuovissimo, di Pietro Mascagni su parole di Ada Negri. Vi sono già 30 signore e signorine, istruite dal prof. G. Cocchi. Al pianoforte siederà il maestro A. Bustini. Sarà certamente una bella serata per un'opera buona.

Reduci Italia e Casa Savoia. — Ieri ebbe luogo l'assemblea dei Reduci Italia e Casa Savoia. Presiedeva il Presidente Bonfiglietti.

Questi, avvertendo che ieri inauguravasi l'ossario di Mentana, disse che il Consiglio direttivo aveva mandata una rappresentanza e la bandiera alla patriottica cerimonia, pensato essendo cosa onorevole di Mentana avendo avuto in mira di rendere Roma all'Italia, certo nel pensiero e nella fede di coloro che vi presero parte non si sarebbe potuto conseguire efficacemente lo scopo, se non mantenendo intatto il programma *Italia e Casa Savoia*.

Il bilancio preventivo pel 1899 fu approvato nelle cifre seguenti:

Entrata L. 2225; Uscita L. 2000; Avanzo L. 225, che passeranno ad aumentare il patrimonio sociale di L. 675 di rendita.

R. Accademia di S. Cecilia. — I soci della R. Accademia sono stati convocati in assemblea generale per mercoledì 14 corrente per l'elezione del presidente, di un vice-presidente, di due censori e di cinque consiglieri. Si dovrà procedere inoltre all'elezione del Comitato d'ammissione e dei giurì e alla nomina dei revisori del bilancio.

Arcadia. — Ieri sera ebbe luogo la commemorazione del socio comm. Michele Stefano Derossi. Mons. Bartolini, custode generale, prelesse con brevi parole, accennando a' commendatizzi sentimenti del Consiglio accademico, e inaugurando il collocamento del ritratto dipinto dal sig. S. Spade, e donato dalla famiglia per la Pinacoteca.

Seguì uno splendido discorso del prof. cav. G. Tuccimei, il quale fu molto applaudito.

Si fece quindi dell'ottima musica.

Il Comizio dei tipografi. — Iermattina, all'Ergastolo, ebbe luogo l'annunziato Comizio dei tipografi, per protestare contro il lavoro tipografico carcerario.

La sala era affollata di operai tipografi.

Sul palcoscenico sedevano i membri della Commissione: Luigi Trubbiani, presidente, Giovanni Ciambelli, Giovanni Gori, Eugenio Innocenti, Adriano Loioli, Giuseppe Vacca e il segretario Ettore Masella.

Aperta il Comizio, il presidente Trubbiani prese la parola per riconfermare le proteste del Governo a proposito del lavoro carcerario. Fece, naturalmente, una carica a fondo contro il sistema vigente e rilevando come la Cooperativa tipografi avesse un capitale di 128 mila lire nominali — 55 mila già versate — ne deduse per necessaria conseguenza che di diritto spettava ad essa l'appalto dei lavori della *Gazzetta Ufficiale*.

Senza dire, fu accolto da vivissimi applausi.

Il Trubbiani, di fronte a questa tempesta, si affrettò a soggiungere che " nell'affermazione dei propri diritti *indiscutibili*, il Comizio doveva mostrare di non ignorare il proprio dovere, quello cioè di dare alla manifestazione un carattere serio e severo. »

Ciò valse a ristabilire la calma, che diede modo al segretario Masella di intraprendere la lettura di un interminabile elenco di adesioni, pervenute dalle diverse Cooperative di Roma.

Il socio Granicella chiese di poter fare la parola. Incominciò dal constatare " che non si riabilitano coloro che hanno recato offesa danneggiando gli operai onesti e liberi (?) , e proseguì cercando di dimostrare come il lavoro carcerario il governo non possa trarre vere e proprie economie.

La dimostrazione con persuase completamente — specialmente perchè è notorio che alla *Gazzetta Ufficiale* non lavorano che tipografi liberi — ma col vento che tirava se ne potevano lanciare anche di più grosse. Così il consigliere Veraldi potè liberamente asserire " la cooperativa non ne fondata appunto nella sicurezza che il governo non sarebbe venuto meno agli impegni assunti verso i tipografi e invocando la testimonianza di Cavallotti, Mazza e Barzilai declinava qualunque responsabilità nell' insuccesso della cooperativa stessa.

Dopo un' altra tirata dei Bardi della cooperativa Vetruvio, che si augurò nientemeno che nel più breve tempo la cooperativa possa eseguire *tutto* il lavoro tipografico di Roma, veniva approvato fra gli applausi il seguente ordine del giorno

« Il Comizio dei tipografi ed affini, convocato in Roma il dì 11 dicembre 1898, con l'intervento dei rappresentanti delle Società operaie, presa notizia delle pubblicazioni e dalla discussione

« quanto grave e pericolosa stasi resa la condizione economica della corporazione dei tipografi per il mancato appoggio promesso dal Governo alla Tipografia cooperativa sociale;

« convinto che lo Stato dal lavoro carcerario non trarrà mai alcun utile;

« afferma l'assoluta necessità che il Governo tolga dal reclusorio di *Regina Coeli* tutto il lavoro carcerario che fa concorrenza fra l'affidario e alla Cooperativa medesima che a quegli industriali che rispettano la tariffa in vigore.

« e, subordinatamente :

« fa presente quanto triste sarebbe la delusione che gli operai tipografi senza lavoro soffrirebbero qualora non si restituisse al libero mercato il lavoro che si esercisce nel penitenziario suddetto, nel quale la classe tipografica romana fece e fa sicuro affidamento ;

« e mentre esprime il suo profondo rammarico pel mancato appoggio che questa classe legittimamente aveva ragione di attendersi ;

« riafferma in linea generale, il principio essere il lavoro carcerario, cagione d'immiserimento degli operai liberi;

« e, in linea particolare, ribadisce l'aspirazione ed il bisogno che il Governo ripartisca il lavoro attualmente eseguito dai reclusi, in modo equo, dando così soddisfazione a formali impegni presi, onde il numero assoluto di operai tipografi senza lavoro e l'intera corporazione traggano il beneficio sociale che hanno diritto di ottenere dopo tanti sacrifici fatti:

« E colgono l'occasione per invitare il Governo a volere con criterii d'appalto introdurre il sistema della scheda massima e minima, evitando per tal modo immorali concorrenze che ridondano sempre a danno della classe operaia.

« fa appello, infine, alla stampa perchè voglia simpatizzare con la causa dei tipografi;

« e passa alla nomina di una Commissione che faccia note di quanto le legittime aspettative della classe tipografica romana.

Siccome la questione verrà alla Camera nel bilancio dell' interno, dimostreremo come nel Comizio di ieri si siano spacciate non poche corbellerie.

Cooperativa di lavoro fra gli operai muratori. — Con atto notarile è stata legalmente costituita la Cooperativa di lavoro fra gli operai muratori, ed affini dell'Associazione operaia cosittze. Ieri ebbero luogo le elezioni del Consiglio di amministrazione. Risultarono eletti ad unanimità di voti: *Zecchini* pres. arch. Filippo Augusto *direttore tecnico*, Marchetti Adriano *presidente*, Fulii Giovanni *segretario*, Desidera Massimo, Cavoli Giuseppe, Fuscelli Orazio, Tritoni Giocchino, Nanni Cesare *consiglieri*.

Unione cattolica italiana — Il prof. Giuseppe Toniolo terrà stasera alle ore 18.30 nella sala dell'Unione cattolica italiana la sua prima conferenza sul tema: *L'ordine e il disordine sociale*.

Società degli agricoltori italiani. — Il Consiglio d'amm. nell'adunanza di ieri ha nominato il prof. Francesco Coletti all'ufficio di segretario generale della Società.

D.r Tullio Dovara, Malattie dei bambini, Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella farmacia Mannoni, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 10 dicembre 1898.

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti				Rimasti	
					Guar.	Mor.	Trasf.	Altri		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	781	80	861	54	8	62	37	4	3	6	7	47	2	49
S. Antonio	156	256	412	4	6	10	2	4	1	—	3	156	252	408
S.ta Galla	4	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	4
S. Giovanni	497	—	497	42	—	42	31	—	3	—	3	514	—	514
S. Giacomo	160	9	169	17	1	18	11	—	1	—	1	177	10	187
Consolaz.	63	20	83	3	1	4	—	—	—	—	—	63	21	83
S. Gallicano	64	103	160	6	—	6	—	—	—	—	—	68	103	171
	1255	468	1723	126	16	142	81	8	8	6	14	1334	468	1802
		2418		68	22	71	23	14	6	2	8		2469	

La carrozza del cardinale. — La bambina Rubetti Rosa, 5 anni, via di Aquila in piazza Capo dei Fiori venne accidentalmente investita dalla carrozza che conduceva il cardinale Vincenzo Vannutelli.

Accorsero i carabinieri Tassinari Gaetano e Pagani P. che riscrettero dal cardinale il biglietto di visita e l'assicurazione che il cocchiere si sarebbe costituito.

La bambina trasportata alla Consolazione fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Dopo medicata fu condotta alla sua abitazione in via Paola 43 p. p.

Al serraglio. — Alle 16 di ieri nel serraglio di Nouma-Hara, in piazza G. Pepe, si principiava la rappresentazione.

La baracca era affollata. Il domatore Teodoreseu Michael, di anni 23, rumeno, entrò subito nella gabbia ove trovavasi una tigre reale del Bengala.

Dopo alcuni esercizi la fiera s'inferocì e saltò addosso al domatore.

Fu un momento terribile. Il Teodoreseu a stento potè sottrarsi dalla tigre e tenendola a distanza con un forcone riuscì a rientrare nella gabbia.

S'immagina lo spavento del pubblico.

Il domatore fu poi accompagnato a S. Antonio.

Le sue escoriazioni alle braccia, alle spalle ed alle mani guariranno guarite di poca entità.

Triste fine — Ieri sera, alla Consolazione, cessò di vivere l'interprete Guerrieri Luigi che l'altra sera in via Cavour volle dare la prova della sua robustezza gettandosi dato il cavallo alla fuga.

Grave ferimento — Alla Consolazione la scorsa notte fu trasportato lo stallino Tucci Giustino, d'anni 44 da Cisterna, ferito gravemente di coltello al braccio sinistro.

Il Tucci, poco prima, in una osteria di via dei Calderari per motivi di giuoco era venuto a litigio con certi Cesari e Gaetano. Passati ben presto alle mani questi ultimi lo avrebbero condotto a quel modo.

Tentato suicidio — Mattia Carolina, una povera donna di 56 anni, romana, abitante in via Leonina 30, ieri verso tempo trovasi nella più desolante miseria. Ha parecchi figli e non sa come provvedere al loro sostentamento.

Ieri il padrone di casa reclamò la pigione, minacciandola dello sfratto. La Mattia allora decise di porre fine alle sue sofferenze.

Verso sera si recò fuori porta S. Lorenzo ed ingerì dell'acido concentrato.

In breve fu assalita da atroci dolori e, stremata di forze, cadde al suolo.

I militi della pubblica assistenza " Croce Castellese „ la trasportarono in una barella trasportandola a S. Antonio. Colà, per le efficaci cure apprestatele, la Mattia venne posta fuori pericolo.

Un bestia incorrigibile. — Quell'impiegato Marchini Adolfo, di anni 29, romano, insieme al negoziante Sebastiani Ettore, passando in velocipede sulla via Ostiense vennero assaliti da due cani.

Il Marchini per evitarli cadde in un fosso e riportò la frattura della spalla destra.

Da certo Stefani Edoardo che di là passava in vettura venne trasportato alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in un mese.

Cavallo in fuga. — Il macellaio Gentili Paolo, di anni 20, romano, passava su di un carretto in via Cavour, guidato il cavallo, imbizzarritosi, si diede alla fuga.

Fece di tutto il Gentili per fermarlo ma inutilmente. Sbalzato dal carretto cadde riportando una ferita giudicata guaribile in cinque giorni.

Ladri — Il lavoro dei ladri anche ieri, malgrado il riposo festivo, fu, come sempre, abbastanza animato.

Altercatato capitò in via S. Giuseppe a Capo le Case alla signora Lea Gordin. I ladri intascarono 140 lire!

— Al carbonaio D'Andrea Giacomo fu sottratto il carrettino mentre l'avevo momentaneamente abbandonato per portare una balla di carbone in via Margutta 14.

— Finalmente visto che il freddo batte alle porte, i soliti ignoti poterono rifornire la propria guardaroba con vari effetti di vestiario alleggerendo quella del pittore Schumacher Filippo in via S. Nicola a Tolentino 27.

Baruffe. — La scorsa notte a via Monte Savello l'industriante Sed Salomone, d'anni 33, senza alcun motivo — così dice lui — venne ferito di coltello al fianco sinistro da uno sconosciuto.

— Fiacconi Angelo d'anni 47 da Monsampietro in via Vecchiarelli da certi Olivi fu ferito di coltello all'inguine destro.

Guarirà in 10 giorni.

Piccola Cronaca

Dottor Egidi, Malattie di gola, naso, e orecchi. Consulti ore 3-5 e 5-6. Via di Pietra 70.

Teatri di Roma

Costanzi — Anche ieri non mancò pubblico e specialmente non mancarono applausi a tutti gli artisti che eseguirono sia il *Re di Labore* che il *Rigoletto*.

Sabato prossimo poi la Compagnia di operette Ciro Seognamiglio inaugurerà le sue rappresentazioni.

L'orchestra ha altri impegni nella settimana; giunti di dell'*Ire* non si avranno che altre due repliche, martedì e giovedì, ed in ambedue le serate l'attrattiva e l'interesse saranno aumentati dall'esecuzione del duetto delle *cilegie* per parte della Darclée e De Lucia e dell'*Inno Leopardiano*, altro gioiello del Mascagni. Considerando bene non è male di procurarsi subito un posto, perchè chi sa l...

Valle — *Zazà* appena ferrera si ripresentò e per la ventesima volta, parve ancora più seducente e birichina si che il pubblico l'acclise come meritava e fra l'ilarità, l'interesse e gli applausi passò tre ore buone.

Nazionale — Delle *5 parti del Mondo*, pur troppo non ne avremo che per stasera e domani, dovendo la Compagnia spedire a Venezia gli attrezzi e le scenerie di più tardi mercoledì.

Politeama Adriano — Rinscitissimo il concerto di beneficenza dato ierserа con bel concorso di pubblico elegante.

Grandi applausi alla signorina Darclée, al tenore Gorga, al Ricceri, alle sorelle Forino, ecc. Ma chi poi addirittura entusiasmò fu il nostro Cotogni o meglio *Toto* cantore, come appunto la gida di cercare venne salutato. Dopo un duetto cantato divinamente insieme alla Darclée, il Cotogni ci regalò una sequela di romanze che dette da lui in quel modo e colla freschezza di voce che ancora conserva meravigliosamente, fecero prorompere il pubblico ammalato in una dimostrazione imponente che lasciera ricordo indimenticabile in tutti.

Reinach — Due *esauriti* ieri all'*Albergo del libero scambio* che mandò in visibilio gli spettatori.

Stasera ultima replica.

Manzoni. — Per contentare tutto il pubblico avendo ieri l'impresa dovuto rimandare indietro molti non essendovi più posti disponibili stasera si replica il grandioso successo *Peraa della Savana*.

Eldorado. — Stasera beneficiata della simpatica prima attrice signora Alda Borelli con *Nanà* di Zola. Vi è grande ricerca di posti quindi è facile prevedere una splendida piena.

Fabr...

La Risurrezione di Cristo del maestro Perosi.

Oggi avrà luogo la prova generale del nuovissimo oratorio in 2 parti per canto ed orchestra del-l'abate L. Perosi che verrà eseguito domani alle ore 17 nella basilica dei SS. Apostoli.

Gli esecutori saranno oltre trecento e la direzione sarà affidata allo stesso maestro compositore.

L'introito andrà a totale beneficio delle *cucine economiche* e dei *dormitori* mantenuti dal Circolo di S. Pietro.

Spettacoli d'oggi.

Valle — *Zazà* — ore 21.
Nazionale — *Le 5 parti del mondo*, ore 21.
Manzoni — *I piccoli diritti sarano*, ore 21
Metastasio — *L'Albergo del libero scambio*, ore 21.
Eldorado — *Nanà* — ore 21.
Ristorante Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Rosanna**.
Grande serraglio Nouma Nara (P. Guglielmo Pepe, Spettacolo ore 4, 7 1/2, 9 pom. Entrata colle gabbie di Nouma-Hara e domatori. Passo alle belve. Danza serpentina) **Labirinto Orientale** (P. Guglielmo Pepe) Cinematografi e *specchi*, ultimo gran successo all'Esposizione di Torino dalle 12 alle 24.

STABILIMENTO DENTISTICO

DA 30 ANNI ESISTENTE

Il ben noto Cav. Giovanni Bruschi avverte la sua rispettabile clientela ed il pubblico che nel suo **Stabilimento** Dentistico eseguisce tutte le operazioni reclamate dagli ultimi miglioramenti della scienza.

Denti e Dentiere di smalto con base di caoutchoune interiati in oro (*Sistema suo speciale*).

Trovasi nello stesso Stabilimento

Un Istituto Dentistico speciale

A PREZZI MODERATI

diretto dal medesimo Cav. Bruschi.

Ricevе dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17

Roma, Via del Sudario 28, piano 2.

Grande Casa di Confezioni

con Sartoria per Signora

Ultimi modelli di Parigi e Berlino

Ricco assortimento di Stoffe

Alla Novità della Stagione

E. Fiorentino

ROMA — VIA TRITONE, 18-23 — ROMA

PAVIMENTI

E TAPPETI DI LEGNO

Roma - DUE MACELLI 59 D - Roma

Olio d'oliva.

Si acquistano per macchine 500 chilogrammi di olio, anche alterato di sapore e di odore, purchè di oliva puro, a provarsi.

Inviare offerte con cartolina: *Amministrazione « Popolo Romano » — Roma.*

Vendita stoffe e confezioni per signora

Via Campo Marzio 2-A a 4 ad esaurimento ribasso 10 0/0 sul catalogo prezzo fisso. **T. Palombo.**

Lloyd Austriaco

Linee colori postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria* (Egitto) Arrivo ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alla 1/2 ant. per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 del pomeriggio per *Bombay* (Bombai-Bombay 14 giorni).
4. Da *Venezia per Brindisi* ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alla sudetta ora, e da *Brindisi* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (30 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Giovedì).
5 volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì selezionato Trieste-Cattaro.*
4 viaggi all'anno per *Brasile.*
Linee speciali nel *Mar Nero*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE Compagnia Lloyd Austriaco a Trieste, oppure agli agenti **Ad. Rossler Franz** e Comp.a Linee: dee Warens-Lin. *Roma*, G. et G. Ferrari *Firenze*, O. Savagna, *Brindisi*, B. Conn, *Venezia*, compagnie S. th. Cook & Son, Henry Gann & Sons.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma — col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 16 milioni

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria per lunedì 19 dicembre 1898 alle ore 15, alla Sede della Società, in Roma Piazza Poli N. 14, col seguente

Ordine del giorno:

Emissione di Obbligazioni.
Modificazioni all'art. 31 dello Statuto Sociale.

Trattandosi di argomento che cade sotto il disposto dell'Art. 31 dello Statuto Sociale, occorre siano rappresentate 21,000 Azioni (cioè i 3/4 del Capitale sociale, perciò si pregano vivamente i signori Azionisti d'intervenire, o di farsi rappresentare.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare a tutto il 14 dicembre 1898, alla sede della Società le Azioni oppure un Certificato di deposito di dette Azioni presso un Istituto bancario di soddisfazione della Società stessa. Dal deposito delle Azioni o dei Certificati si ritirerà ricevuta ed un biglietto di ingresso all'Assemblea stessa.

In mancanza del numero legale resta fina da ora fissata in seconda convocazione per mercoledì 28 dicembre 1898 alla stessa ora e luogo.

Roma, 14 novembre 1898.

Il gerente: *C. Pouchain.*

A rate mensili

oreficeria e gioie
Attilio Alegiani
Via del Tritone n. 62.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti.

Stamane alle 9 consiglio dei ministri.

La Camera di ieri.

Approvato, in principio di seduta, senza discussione, un disegno di legge per la proroga delle riduzioni nelle eccedenze dei quadri degli ufficiali subalterni di fanteria, si è continuato a discutere il bilancio dell'agricoltura.

Dopo un discorso del relatore, on. Niccolini, si sono svolti alcuni fatti personali che hanno esilarato la Camera e varii emendamenti.

Questi ultimi sono stati tutti ritirati, meno due, presentati da alcuni deputati dell'estrema sinistra, che la Camera ha respinto quasi all'unanimità.

A fin di seduta si è iniziata la discussione dei capitoli.

La Commissione dei 15.

Questa mattina si riunirà la Commissione dei 15 per cominciare l'esame d. i locamenti richiesti al Ministero delle Finanze.

L'accordo italo-francese.

(S) **Firenze** 11. — L'accademia del Georgofili, inaugurandosi l'anno accademico, ha manifestato insieme compiutamente pell' accordo commerciale italo-francese, come inizio ed augurio di migliori rapporti fra la Francia e l'Italia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 11, ore 17.20. — Il *Siècle* trova insufficiente l'accordo italo-francese trattandosi di una semplice convenzione revocabile. Vorrebbe invece che si concludesse un vero trattato bilaterale.

Ministero Interno.

Il Presidente del Consiglio ha ieri conferito col prefetto di Messina comm. De Rosa intorno alle condizioni della P. S. in quella provincia.

Ministero Esteri.

In settimana il Conte Nigra farà ritorno a Vienna e vi riprenderà la direzione dell'ambasciata italiana.

Ministero P. Istruzione.

L'on. ministro Baccelli sta studiando un disegno di legge intorno all'ufficio dei direttori didattici, alle nomine, alle promozioni, al pagamento degli stipendi ai maestri elementari.

Ha pure bene avviati gli studi per le modificazioni da apportare al Regolamento generale ed ai programmi per l'istruzione elementare allo scopo di dare stabile assetto all'insegnamento pratico dell'agricoltura, al lavoro manuale educativo, ai lavori donneschi ed all'economia domestica.

L'on. ministro, anche per assecondare i voti concordi manifestati dalla Camera durante la discussione del bilancio, vuol conferire a tali discipline l'importanza e l'efficacia che meritano nell'ordinamento dell'educazione popolare.

La riforma della legislazione sugli asili d'infanzia, progettata fin da gli onorevoli ministri Pelleux e Baccelli sarà promulgata fra breve.

Il disegno di legge sulla scuola popolare di complemento sarà presentato subito dopo le feriie natalizie.

La revisione dei programmi di sgraria, di lavoro manuale educativo, di lavori donneschi e di economia domestica procede alacremente.

Ieri l'on. Baccelli ha ricevuto una Commissione di studenti di farmacia, i quali gli hanno chiesto un provvedimento favorevole delle materie da insegnarsi nei corsi di chimica superiore. Il Ministro promise di studiare la questione e si riservò di dare quanto prima una risposta definitiva.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Baccelli sta esaminando le speciali benemerenze dei Municipii italiani in fatto d'istruzione e di educazione per segnalarle alla considerazione di S. M. il Re.

Ieri il ministro Lacava ha presentato un progetto di legge per provvedimenti di polizia ferroviaria relativa al ritardo dei treni.

Secondo l'attuale giurisprudenza il ritardo implica una controversia tra Società e governo da risolversi innanzi al collegi arbitrali istituiti dalle Convenzioni.

Invece colla nuova legge presentata, legge parlamentare interpretativa, il ritardo dei treni è considerato reato punibile con multa e ne sono chiamati responsabili i direttori generali e i direttori capi servizio delle strade ferrate.

Ministero Marina.

Il sapotee, prisc. di 2.a cl. delle direzioni di Art. ed Arm. Albertini Antonio è stato, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per infermità di servizio e nominato cavaliere Mauriziano.

Sharcherà dalla *Lombardia* il tenente di vascello Galdini Galdino e si recherà a Venezia per imbarcare sull'*Elba*.

Il 15 del mese di pari grado Santasilia Giulio si trovera a Gaeta il 21 corr. per imbarcare sulla *Lombardia*.

L'Urania è giunta a Spezia il 10, il *Barbarigo* è giunto a Palermo il 10, l'*Europa* è partita da Spezia il 10.

Il prezzo del cambio

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 12 dicembre, a lire 107,23 e non 107,33.

Informazioni estere

FRANCIA

Parigi, 11, ore 18.12. — Il *Tempo*, associandosi alle severe requisitorie fatte contro il parlamentarismo, travede l'eventualità che si debba rivedere la Costituzione per aumentare i poteri del capo dello Stato.

L'affare Dreyfus.

(S) **Parigi** 11. — La vedova del colonnello Henry intenta processo a Reinach dinanzi alla Corte d'Assise per le accuse da lui mosse contro suo marito.

SPAGNA

(S) **Madrid** 11. — Ebbe luogo una riunione di proprietari, la quale fece adottare alle conclusioni che l'Assemblea delle Camere di Commercio prese, il 23 scorso novembre, a Saragozza, affinchè venga modificato il sistema elettorale e migliorata la sorte della classe operaia.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Completa calma. La speculazione pare completamente disinteressata, e le negoziazioni abbandonate a se stesse si mantengono nel più assoluto silenzio. Nel mercati esteri si nota una certa ricerca nel frumento, mentre gli altri generi poco negoziati mantengonsi invariati.

A Saronno il frumento nuovo da L. 24,25 a 25, segale da 18,25 a 19,25, avena a 20; ad Isco frumento da 18,85 a 19, granturco da 9,71 a 11,75 l'ettolitro. A Ferrara frumento venduto da L. 25,25 a 25,60 il quintale, granoni bianchi da L. 13 a 14. A Vercelli frumento leggermente in aumento di 25 a 50 cent.; a Verona frumento fino da 24,50 a 24,75, buono mercantile da 23,75 a 24.

A Parigi frumento per il corr. fr. 21,40, per prossimo 21,10.

A Pest frumento per aprile fior. 9,76 a 9,78, segale per marzo da fior. 5,48 a 5,50, avena per aprile da 5,97 a 5,98. — A Vienna frumento consegna primavera da fior. 9,80 a 9,81.

A New-York frumento rosso pronto a 0,76 pel corrente 0,73, due mesi dopo 0,73 7/8.

Sete.

Si abbozzi richieste di bozzoli, ma le partite straniere sono scarse e difese con resistenza dai possessori.

Prezzi fatti :

Greggie. — Italia 9/10 1 fr. 45, 10/12 1 fr. 43 a 44, 2 fr. 42 a 43; Piemonte 10/12 1 fr. 45, 2 fr. 43, 13/15 1 fr. 45, 2 fr. 43.

Trame. — Francia 20/24 fr. 47; Italia 18/20 1 fr. 48, 22/24 2 fr. 44.

Organzini. — Francia 20/24 *extra* fr. 51, 1 i fr. 48 a 49, 2 fr. 46 a 47, 26/30 *extra* fr. 50 a 52; Italia 18/20 1 fr. 48 a 49 24/26 1 fr. 46.

Uova.

A Milano offerte moltissime per ogni qualità; molto ricercate però sono le nova di prima qualità, dove riscontrasi un sentito aumento nei prezzi. Nova di 1. qualità grosse, da L. 1,15 a 1,7, 1/4. S. a 0,86 a 0,97, 1/2 piccole sporche da 0,77 a 0,79 dozzina. Al chilo da 1,55 a 1,65.

A Lodi nova da L. 1,80 a 2,10 la ventina; a Piacenza da 10,50 a 11,50 il cento, a Verona 68 al mille, a Roma nova in partita (dazio compreso) da 90 a 95, id. mezzane da 70 a 75 il mille.

Zucchero.

A Parigi zucchero rosso 88° disp. fr. 30.50, raffinato 106,25, bianco n. 3 31.50; a Magdeburgo zucchero Germania 88° disp. a 10,17.

A Vienna zucchero greggio pronto per fior. 13,15 a 13,16, raffinato da fior. 36.37 a 36.50; e a Trieste. Zucchero pesto centri pronto da 14 1/2 a 14 3/4, concassé pronto da 14 3/4 a 14 7/8.

Caffè.

A New-York caffè Rio fair n. 7 disp. cent. 6 3/8 id. pel corr. 5.40, mese prossimo 5.50.

Ad Amburgo Rio ordinario loco pfenning da 30 a 33, reale da 34 a 36, bruno da 37 a 42, a Havre per corr. caffè fr. 37.75, due mesi dopo il corr. 38.50 4 mesi dopo fr. 38.75.

Petrolio.

A Genova petrolio Pensylvania cisterne da lire 19.10 a 19.30, Caucaso id. da 17.55 a 17.80 i 100 chilog. Pensylvania in cassette da 6.80 a 7, Caucaso id. da 6.30 a 6.50, assenti.

Ad Anversa petrolio raffinato disp. fr. 19 5/8, per marzo 19 3/4, a Brema petrolio raffinato calmo disp. a fr. 6.90. — A New York petrolio 70 per cento raffinato cent. 7.90, a Filadelfia id. 70 0/0 raffinato cent. 7.35.

Spiriti.

Prezzi correnti :

Spirito di vino extra 96.0 da L. 288 a 294, d. cereale quadruplo 96.0 da 276 a 279, id. triplo 95.0 da 267 a 263, di grappolo 95.0 da 259 a 261, per industria, adult. 90.9 1.0 da 209 a 214, adult. al 12 per cent. gomma lacca da 314 a 322, acquavite padovana finissima 50.0 da L. 181 a 183, id. Marsigliese 50.0 da 118 a 120, idem di vino per cognac 50.0 da 169 a 174.

Prodotti chimici.

Soda Cristalli L. 7.65, Sali di Soda alkali prima qualità 30.0 9.95, 48.0 14.15, 50.0 14.80, 52.0 15.50, Ash seconda qualità 48.0 12.95, 50.0 a 12.50, 52.0 a 12.80.

Carbonato Soda in barili k. 50, a 20.20. Carbonato Soda Amm. 58° in fusti a 12.10. Cloruro di calce in fusti di legno dolce k. 250/300 14.90, id. forte 300/400 a 15.40, 500/600 15.60, 1500/2000 16.10. Clorato di potassa in barili k. 50 a 107.50, id. k. 100 a 103.50.

Solfato di rame 1.a qualità a 54.—, id. di ferro 7.—. Sale ammoniaca 1.a qualità a 98.—, 2.a a 93.50. Carbonato d'ammoniaca 1.a qualità a 74.— Minio L B o C a 48.—. Prussiato di potassa giallo a 185.

Bicromato di potassa k. 50 id. di soda 93, Soda caustica 70° bianca a 22, 60° id. 19, 80° cromata 15. Allume di Rocca a 14,10. Arsenico bianco in polvere a 57.95. — Silicato di soda 140° T a L. 11, 75° T a 8.50. Potassa caustica Montreal a 78,50 — Magnesia calcinata Pattinson in fale 1 lib. inglese 1,46, in latte id. a 1,26.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 4 al 10 dicembre.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nas. da stranu	Q.	130	—
Buoi e vacche da arbo	»	100	110
Buoi e vacche di Bordogna	»	—	—
Vitelli da latte	»	120

Tarantella

Romanzo di M. Blind

Tradotto da D. Ciampoli.

Ci ritrovammo a Parigi. Dirò cosa ne seguì? No voglio risparmiarti. Come comprenderesti la passione che ci legava? Tu sei una bambina, una bambina infine, tu soffrirai per il momento, ma passerà... Per me invece quest'amore è il sangue del mio sangue, la carne della mia carne.

" Credi che egli mi abbia mai lasciata, fanciulla? No, no, fui io a supplicarlo ginocchioni di partire; avevo paura del conte Ogockhi che sospettava già. L'orgoglio offeso, la collera, il disprezzo, la disperazione, che so? lo gettarono fra le braccia di un'altra.

" Ecco, leggi, tu conosci la sua scrittura, leggi e dimmi se ti ha mai scritto così.

E mise fra le mani di Mina una lettera, una di quelle pazze lettere ch'egli le aveva scritte un tempo. Quando Mina con gli occhi velati di lagrime, potè leggere, le parve infatti ch'egli non gliene avesse mai scritte di simi i.

Era troppo giovane, troppo ingenua, la povera, per distinguere la passione dall'amor puro, l'amore vero ch'ella gli aveva inspirato e ch'egli aspettava da lei.

A poco a poco perdeva la forza di volontà; quella donna annientava la sua; pure un momento la gelosia, come ferro rovente le penetrò nel cuore; un momento fu tentata di gettarsi su quella donna e straziarla, ma si torse le mani da spezzarle, poi con uno sforzo supremo come se ognuna delle sue parole le strappasse un lembo di cuore, disse con voce strozzata:

" Cosa vuole ch'io faccia? Farò ciò che è necessario... perch'egli sia felice.

— E puoi chiederlo, bambina? puoi chiederlo? Ora sono libera e con la donna ch'egli ha sempre amata avrà la fortuna, la posizione di un principe. Vuoi privarlo di tutto questo perchè in un istante di dispetto si è sfidanzato a te?

— Bisogna... balbettò Mina stendendo la mano come per cercare una via nell'oscurità, bisogna che sia lui a decidere „ E una debole speranza illuminando il suo viso pallido come la morte soggiunse:

" Egli sarà libero di scegliere; niente l'obbligherà a mantenere la promessa verso di me se 6 voi ch'egli vuole. Il mio bene è nulla in confronto della sua felicità. Andate, andate, ch'egli sia più come siete libera, adesso... subito.

— Ma non capisci, non vedi che Emanuele prima di tutto è un uomo d'onore? Credi che mancherebbe così all'ultima ora alla parola che ti diede? No, no! devi rinunciare tu a lui liberamente, ch'egli non dubiti del tuo sacrificio, ch'egli non veda mai questo sguardo ne' tuoi occhi!

E gettandosi a' piedi della fanciulla quella donna gridò " Un giorno mi dicesti, Mina, che mi amavi, che faresti qualunque cosa per me: l'ora suprema è venuta. Se tu prendi colui ch'io amo prendi anche la mia vita! „ E con gesto rapido strappò da' capelli un pugnaletto alzandolo sopra il capo " Via, non temare; con'è dopo tutto? Una puntura. Via, decidi.

Pareva pazza, Mina che temeva ad ogni istante di veder brillare il lampo fatale si gettò sul braccio alzato, ma questa respingendola, gridò: " Prometti! „

Mina come in un soffio mormorò;

" Promettio! „ E il capo le ricadde sul petto come se la vita l'abbandonasse... Poi mostrò alla contessa l'uscio della camera.

Questa s'era alzata e mostrava di voler prendere Mina fra le braccia, ma la fanciulla con un movimento d'orrore volse il viso dalla parte del muro.

" Parto, continuò la contessa Ogockhi. parto... non vi è tempo da perdere: ho la tua promessa, ciò mi basta, il resto ti riguarda. E' naturale che tu dovrai esser partita domani prima di una certa ora „

Mina avendo fatto segno col capo senza voltarsi, alla sgguinaz: " Arriveserà! che possiamo ritrovarci in circostanze meno dolorose! " E tranquillamente lasciò la camera.

XXXVIII.

Preso al laccio

La contessa Ogotchka lasciò la casa della Lilberstrasse come vi era entrata, senza incontrar nessuno; sebbene avvolta in pesanti pellicce abbrividì mettendo piede in strada; il freddo era molto acute. Guardò intorno sperando di trovare una carrozza, ma non ve n'erano e dovette rassegnarsi a camminare tra la folla affaccendata che ingombrava le vie di solito tanto calme della cittadina.

Quell'andirivieni di massaie cariche d'involti (i regali per Natale) de' fattorini che portavano gli alberi le cui rame s'allungavano in ogni verso, esasperava la bellà signora non abituata ad andare a piedi.

Finalmente scorgendo una carrozza vi salì dicendo al cocchiere di condurla all'albergo " Zum-Englischen Hof „ Appena giuntavi salì nella sua stanza, scrisse in fretta poche righe e ordinò di portarle immediatamente al professor Southeim. Dopo tantò vestito e così quando giunse Southeim in gran fretta non trovò nessuno in salotto.

Quel salotto contro finestre, le pesanti cortine di damasco, le dorature, tutto il lusso vistoso e il profumo de' fiori rari, fece a Southeim, veneudo dalla strada, l'effetto di una serra troppo riscaldata.

Pensava a respirare preso da vertigine e l'apparizione della contessa più bella che mai lo turbò ancor più. La sua veste apparentemente semplice. aveva la grazia incantevole che quella donna sapeva dare a tutto ciò che la circondava: i pizzi neri del corsetto le cadevano sul seno e sulle braccia come a caso. in abile disordine che il sommo dell'arte: pareva che assorta in alti pensieri, la bella creatura non si fosse curata di tali meschine occupazioni.

" Ah! disse con voce tanto debole che appena si udiva. Ah, mio caro amico, ci ritroviamo in circostanze ben dolorose! „

Southeim, in piedi, la divorava con gli occhi, e quand'ella gli tese la mano con un triste sorriso, egli scordò di lasciarla.

" Com'è gentile da parte vostra d'essere venuto, amico mio! Ho tanto bisogno del vostro consiglio, del vostro retto giudizio!... „ E si lasciò cadere sul divano.

Il professore sempre più intenerito, si chinò vicinissimo a lei, protestandole devozione offrendole la vita...

" Ah, Southeim, mormorò lei riaprendo gli occhi che non sostenne le lagrime versate conservavano tutto il loro splendore. Ah, Southeim, ecco una donna molto sventurata! Fui ingannata... tradita!

Southeim molto sorpreso, non sapendo cosa rispondere, taceva.

" Avrei potuto, continuò la contessa, sopportare tutto ciò in silenzio, divorar le mie lagrime se non si fosse trattato che di me; ma devo compiere il mio dovere verso quella fanciulla che amo da quando la vidi. Fu davvero provvidenziale.

— Non capisco, non capisco, ripeteva il professore sempre più stupito.

— Eh, certo, amico. Cosa vi avranno detto? Quand'ella gli tese la mano con un triste sorriso, egli scordò di lasciarla.

" Com'è gentile da parte vostra d'essere venuto, amico mio! Ho tanto bisogno del vostro consiglio, del vostro retto giudizio!... „ E si lasciò cadere sul divano.

Il professore sempre più intenerito, si chinò vicinissimo a lei, protestandole devozione offrendole la vita...

" Ah, Southeim, mormorò lei riaprendo gli occhi che non sostenne le lagrime versate conservavano tutto il loro splendore. Ah, Southeim, ecco una donna molto sventurata! Fui ingannata... tradita!

Southeim molto sorpreso, non sapendo cosa rispondere, taceva.

" Avrei potuto, continuò la contessa, sopportare tutto ciò in silenzio, divorar le mie lagrime se non si fosse trattato che di me; ma devo compiere il mio dovere verso quella fanciulla che amo da quando la vidi. Fu davvero provvidenziale.

— Non capisco, non capisco, ripeteva il professore sempre più stupito.

— Eh, certo, amico. Cosa vi avranno detto? Quand'ella gli uomini cedono alla passione non sono sempre scrupolosi, sempre... come dire? Io sono una povera donna, e quando un uomo di genio, d'immaginazione presenta le cose sotto un certo aspetto...

— Sensi. disse il professore, ma conosco Emanuele dall'infanzia, e se vuole parlare di lui...

— Bene, caro amico! interruppe la contessa con voce commossa, rifiutate di ascoltarmi prima di giudicare? Mi appello alla vostra intelligenza profonda, al vostro retto giudizio; ma se avete già deciso...

Non potè finire e si rigettò indietro quasi svenuta. Southeim profondamente turbato, si affrettò a domandare perdono, confondendosi in scuse. Dopo dieci minuti circa ella sos, irò.

" Non avrei mai la forza di dirvi ciò che volevo... ma forse, se volete suonare e chiedere del thè, potrò fra poco dirvi quanto bisogna.

Quando ebbe preso il thè, la contessa, che evidentemente s'era rimessa. posò bruscamente la mano sul braccio di Southeim dicendo con voce sicura:

— Non vorreste, vero, che Mina Lichtenfeld si perdesse, si disonorasse?

— N... — esclamò Southeim trattenendo appena un'imprecazione che gli salì alle labbra, poi fissando la bella interlocutrice e cambiando accento ad un tratto:

— Perdoni il mio ardire, cara signora, ma è lei o no la contessa Ogotchka?

Un leggero rossore animò le guancie pallide di Antonella che invece di rispondere scoppiò a piangere. In tali condizioni era molto difficile proseguire l'inchiesta e Southeim combattuto fra la pazza passione che gli inspirava la bella creatura e l'onore e i doveri dell'amicizia, era fuori di sè. Volendola in quello stato non seppe resistere: le mise il braccio intorno alla cintura pronto a confondere le sue lagrime con quelle di lei.

— Voi almeno, voi avete un cuore! — riprese asciugando le lagrime — a voi posso confidarmi. Giudicherete, deciderete; solo non lasciate perdere quell'innocente bambina come mi perdetti io. Allora ero una povera contadina ignorante, Southeim, ma ero onesta, e cosa sono adesso? Se io fui colpevole non lo fu egli più ancora verso di me? Sono o no sposata a Emanuele?

Parlava affannosamente interrotta dai singhiozzi. — Ecco, è questo dubbio che mi torturava e che mi decise a fuggire con il conte Ogotchki. Mi offriva un nome onorato mentre vivevo nell'infamia. perchè credevo che mi avessero ingannata volontariamente, che il matrimonio fosse simulato...

— No, no, — disse Southeim cercando di calmarla e stringendola a sè. Vi fu solo un errore, ma dopo tutto cosa importa ora? — E si chinava su di lei con gli occhi ardenti.

— Ah, sospirò lei chinando le lunghe ciglia, forse, infatti, sarebbe meglio ch'io potessi credermi libera. Oggi vi sono delle qualità che pregio di più..., ma non si tratta di questo ora.

Ricevendo una certa lettera che sapete, scrissi a Roma, ad un uomo di legge, il più onesto, il più leale avvocato, e secondo lui, dopo esame profondo del caso, il matrimonio è *bona fide* perfettamente valido, secondo le leggi del paese e per conseguenza per conseguenza... capite...

Leopoldo Southeim a quelle parole si drizzò in piedi, mentre tutto il sangue del corpo pareva gli fosse salito al capo violentemente. Smarrito ripetava:

— No, no, è impossibile!.. s'ingannarono... egli non avrebbe mai...

— Come credete — disse Antonella. rigettandosi indietro su' cuscini del divano. Vi dissi come'è, a voi il decidere se lasciereste perdere quell'innocente creatura! Per lui, lo conosco, sarà il capriccio di un'ora, dopo tornerà a me come fece sempre.

(Continua).

REPERTORIO GENERALE
DELLA AMMINISTRAZIONE
DEL REGNO D'ITALIA
coordinato per data e per materia
dal 1° gennaio 1861 al 1° gennaio 1891
L. 30 Presso dell'Opera completa L. 30
Questo volumi di circa mille pagine
Supplemento all'ella Repertorio dal 1892-93 L. 2
Si spedisce, a richiesta, programma dettagliato dell'opera e un foglio di saggio.

TUTTI I CODICI
IN EDIZIONE UFFICIALE
E IN EDIZIONE TASCABILE
E INDICI ANALITICI ALFABETICI DEI MEDESIMI
STUDI PREPARATORI DI TUTTI I CODICI

NUOVO DIZIONARIO DEI COMUNI
COMPILATO PER CURA DEI SIGNORI
AJELLO FRANCESCO e POLI LEONARDO
IMPIEGATI
al Ministero di Grazia e Giustizia
L'opera, rispondente alle modificazioni portate dalla nuova legge elettorale politica e da quella dalle riduzione delle Provincie, è compilata colla massima esattezza e fornisce tutte — indicazioni desiderabili.
L. 2 - Grosso volume in-8° grande - L. 2

COLLEZIONE (ANNO 77°)
(1822-1898)
CELERIFERA
DEGLI ATTI DEL GOVERNO
Pubblicazione Settimanale delle Leggi, dei Regi Decreti, delle Circolari, delle Istruzioni, e dei Programmi Scolastici, ecc. ecc.
(RIFERIMENTI AGLI ATTI DEL PARLAMENTO)
Indispensabile agli Avvocati, Procuratori, Notari, Ragionieri, Amministratori ed a tutti gli Uomini d'affari.
TRE INDICI ABBONDANTISSIMI — QUOTA ANNUA D'ASSOCIAZIONE LIRE 15

MANUALETTO
PER LA TENUTA
DEGLI ARCHIVI COMUNALI
Lavoro critico e pratico sulle Istr. Ministeriali
dal 1° marzo 1897, n. 47100-1
DI
MASSIMILIANO MARCHIORI
Segretario Comunale
Presso del presente volume Cent. 75.

I REGOLAMENTI COMUNALI
DI
CAPITOLATI
coordinati con la legislazione vigente
FORMULE DI ASTE E CONTRATTI
CON
APPENDICE E STRATTO
per le competenze di un Consiglio, di un Consorzio del Segretario ed i loro interessi agli effetti della pensione
DI
MASSIMILIANO MARCHIORI
Segretario Comunale
SECONDA EDIZIONE riveduta e corretta dall'autore e corredata dalle Circolare Organiche e del Regolamento per le Congregazioni di carità, del Regio decreto sull'igiene e sanità pubblica, del Testo Unico della legge 8 maggio 1898 sulle elezioni e sull'ordinamento dei Lavori pubblici, del nuovo Capitolato generale per gli appalti, ed infine del Capitolato per l'illuminazione pubblica.
Prezzo Lire 3.50
Rivolgere le richieseste alla " Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15).

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il portoncello Via Sagristia 2).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-?. (Portoncello via Sagristia 2)

Museo BORIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 4: dalle 9 alle 14.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.

— MOSTE DI PIETA': Monte di Pietà 22: 12 alle 14.

Casoli S. Angelo: portoncello Div. Millifaro: 9-11 15-16.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia: alle 8 alle 15.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 10: dalle 9 alle 12 3/4.

Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 12 3/4.

Foro Traiano : via dello stesso nome: dalle 9alle 12 3/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: Via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Zapa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.

Palazzo Farnesino: via Lungara N. 230: 10 alle 15 1/2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 14.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 15 1/2.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27: 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeo Nyse via Pia S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Colosseo : GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *60*. L. 7.35 | *100*. L. 11.65 | *200*. L. 18.25 | *300*. L. 24.70

funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | ***DALLE MOLLE & C.*** | Listini gratis Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Tarassi, *Roma, Via dei Gesuiti, 59-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,30	17,45	—	—	—
Bagni a.	6,46	7,26	10,26	12,26	18,41	—	—	—
Tivoli a.	—	8,16	11,30	13,16	19,31	—	—	—
Tivoli p.	—	8,46	8,37	11,54	13,46	15,16	—	—
Bagni p.	—	7,21	9,35	12,27	14,22	16,22	—	—
Roma a.	—	8,31	10,44	13,40	17,32	19,1	—	—

Arrivi dalle Ore 6 — Partenze dalle Ore 6 — Arrivi dalle Ore 6 — Partenze dalle Ore 6

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

33ª Decade — Dall'11 al 20 Novembre 1898.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilometri esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1898	1,051,158 98	43,754 78	433,257 80	1,593,551 10	9,081 40	3,120,804 04	4,807 —
1897	1,001,621 37	49,935 36	396,238 53	1,632,274 29	8,006 71	3,078,216 26	4,807 —
DIF. , 98	+ 49,537 59	— 6,170 58	+ 36,999 27	— 38,723 19	+ 1,014 69	+ 36,999 78	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1898	34,662,538 18	1707,209 53	13,080,408 87	45,867,001 72	388,464 70	95,307,629 94	4,807 —
1897	35,316,057 36	1727,603 98	13,784,112 63	44,872,735 13	373,761 75	95,064,629 25	4,274 04
DIF. 1897	— 654,429 18	—19,793 15	+ 291,296 18	+ 994,266 59	+ 11,713 95	— 123,000 32	+ 32 96

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE							
1898	86,241 98	1,766 58	29,789 09	145,709 64	1,099 40	267,784 79	1,521 07
1897	68,457 13	2,677 68	30,285 71	159,875 20	1,730 13	279,811 67	1,464 69
DIF.1898	+ 17,784 85	+ 924 13	— 496 62	— 14,162 56	+ 733 73	+ 39,026 97	+ 56 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1898	2,401,255 85	62,274 84	798,816 48	3,836,970 32	39,577 01	7,137,994 00	1,475 79
1897	2,408,702 63	64,720 14	878,486 21	3,930,435 21	40,051 51	7,317,395 78	1,379 92
DIF.1897	+ 7,447 28	— 2,445 30	+ 74,669 76	— 94,164 89	— 474 50	— 179,401 78	+ 95 87

ÉTATI RIUNITE			
Prodotto per Chilom.	dalla decade	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenza
		588 19	569 46	+ 18 73
		17698 31	18111 56	— 413 76

L'ultima scoperta del
MALTHUSIASME
Distrugge
al pari tempo assolutamente
qualsiasi germe d'infezione
Non più articoli di gomma!
Raccomandato
da celebrità mediche.
Contro Carolina vaglia di 50 centesimi si riceve trattato interessantissimo dalla Società Igienica. *Sori-Genova.*

Vincite Lotto

Scudi settimanali di terni e quaterne, con sempre vincita perfetta e garantitissima!

1ª grandissima vincita
avutasi **scorso sabato**

9. 60, 78

GRAN TERNO SECCO
vinto in Roma

Costo Metodo con istruzioni lire **3** — Bollettino scelto, costo lire **10**. Indirizzare richieste: **A. Galliano**, Santa Caterina da Siena, 36, **Napoli.**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regola rizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 3 cad.

Cercasi da ditta primaria grandi locali terreni nel centro di Roma, preferibilmente Corso Vittorio Emanuele dalla parte dei Gesù. Scrivere Q 12731 presso Haasenstein e Vogler Roma. 143

Cercasi grande appartamento per sede società scientifiche ità a 30 ambienti, compreso salone, posizione centrale. Dirigere offerte scritte ingegnere Contardo Zanotti, Mercede, 9. 418

Vendesi subito causa partenze, vigna con orti, piccola casina per villeggiatura, via del Finocchi 3, due minuti fuori Porta S. Francesco. Visibile dalle 10 alle 15. Esclusi mediatori.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 3 cad.

Affittasi piccolo terreno con acqua, diverse camere e locali terreni per uso cacciare in via S. Gregorio N. 32 presso il Colosseo L. 50 mensili. Rivolgersi all'amministrazione dell'Eco. Cons. Barberini. Palazzo Barberini. 408

Elegante appartamento mobiliato di sei camere e cucina, tutto da strada, esposto a mezzogiorno, affittasi in via Volturno 22. 457

Appartamento mobiliato sette camere, cucina, grande terrazza fiorita, via Nazionale piano primo angolo via Nazionale. Dirigersi via Venti Settembre 96A Residenza mattili, Dalla Fontanini. 424

Piazza Cappuccini 6 appartamento di dieci camere cucina, soffitte, cantine, vasche da lavare, acqua marcia, portiere. Tre soli inquilini. 417

7 camere e 4 vani, cucina, cantina acqua marcia, gas, scala di marmo portiere via Avignonesi 5 angolo piazza Barberini (casa Vazzelli monsilli L. 115. 421

Via Napoli 42 p. p. esposto a mezzogiorno presso. Trattative via Firenze 38 ufficio. 422

Via Firenze 32 Elegante quartiere sette camere, cucina, gas, fontane cantina stendifoto. Trattative dal proprietario 2. piano. 423

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di Carbone ai magazzini in via dei Prefetti N. 34 e via Firenze 27. Carbone di prima qualità tanto a barcone quanto a balle con ribasso, Legna, carbone stellato e altri generi. 404

5000 lire si regalano a chi provera che una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero mentre senza macchiare la pelle nè la biancheria. Inoltre certificati dei primari professori dell'ultima Esposizione Universale dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza mutare alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con Pamnesto di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzarino Pelagri, via della Maddalena N. 56 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per lisciare barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta c. ogni. Non si spediscono per assegno. 407

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,30	—	13,30	17,—	0,0	—
Pisa	6,—	8,15	—	12,—	16,—	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	—	22,—	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	12,0	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	—	6,50	11,30	16,20	—	—	—
Tivoli	—	9,—	16,—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	11,25	—	—	17,5	—
Frascati	7,35	10,10	15,15	18,10	17,20	—	—
Albano-Velletri	8,30	9,25	12,—	—	—	—	17,10
Nettuno (via Albano)	7,0	—	9,50	—	17,34	—	—
Nettuno (a Campino)	7,0	—	11,55	15,40	17,34	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,55	15,40	17,34	—	—
Rocca Priora-Velletri	6,44	—	11,—	15,—	17,—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,31	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,15	—	9,37	10,10	13,30	22,45	22,30
Torino	6,40	—	9,37	10,10	13,30	22,45	22,30
Milano	6,25	—	9,37	10,10	13,30	22,45	22,30
Ancona-Foligno	6,40	—	14,50	19,40	—	21,50	—
Milano-Firenze	7,35	13,30	—	18,10	—	22,25	—
Avezzano-Tivoli	—	—	12,5	—	—	20,55	—
Tivoli	9,0	—	18,40	—	—	22,55	—
Civitavecchia	—	—	9,30	—	18,30	—	—
Frascati	7,34	9,15	12,—	17,10	19,30	—	—
Nettuno (via Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Nettuno (a Campino)	—	—	8,40	15,50	17,3	—	—
Albano-Marino	8,7	10,5	14,—	—	19,10	—	—
Torrenuova-Velletri	7,34	9,06	12,—	—	19,30	—	—
Vittorio-Rocca Priora	8,28	—	14,58	—	—	—	20,54

* Stazione di Trastevere.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Corrispondente contabile occuperebbesi ore serali corrispondenza tradizione e ripetizioni tenenza inglese mai presso. Rivolgersi via dei Mille 36 3° p. 426

Signorina patentata superiore, da lezioni, italiano, matematica, anche a domicilio Maria Marzolini, via Firenze 47 piano 2. scala interna.

Domestico trentenne, splendide referenze abile servirlo lavoka, carrozza cavalli bella presenza desidera collocarsi. Signora trentenne bella presenza, istruita desidera collocarsi direttrice casa, governante presso persona sola. Rivolgersi Agenzia internazionale Montebello 95 Roma. 409

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra, con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita nella famiglia in Roma, accetta lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 331

Distintissima signorina inglese italiana dare lezione d'inglese e di francese. Prezzi mit. Mercede breve e facile. Ottimi resultati. O. P. 34 fermo in posta.

Camera e salotto elegantemente ammobigliati cercansi nel quartiere nuovi presso signorina libera, preferibilmente al sole prezzo non oltre 80 lire. Dirigere A. C. R. 21 fermo in posta

Signorina cerca lavoro in casa onesta fino, ricamo ecc. Comunissimi si assicurano. Via Foppa 9 (fabbrica della via Flaminia)

Vedova 35 anni robusta, civile cuoca espertissima, abituata a famiglie di riguardo, desidera occupazione presso persona sola, presso vedovo con con figlia o presso piccola famiglia. Ottime referenze presso posta R. R.

Desiderando prender lezioni Francese, avendo poco tempo disponibile cerca persona gentile e istruita, che possa insegnarmi detta lingua. Scrivere offerte con l'insegnamento, pensione: F. Stazione posta restante, Roma. 433

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via delle Muratte, 87 e Largo Chigi, 5
Carta Linea M. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Lugano

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta famiglia affitta una grande camera bene ammobiliata. Prezzo mite. Via Propaganda N. 17 secondo piano. 428

Via della Mercede 37 camera grande con salotto ben mobiliata, affittasi subito. Gabinetto per toletta con o senza ingresso pegliottamente liberi. Famiglia distinta.

Due camere elegantemente mobiliate, con ingresso libero. Volendo si fa pensione. Rispettabilità richiesta. Rivolgersi al portiere. 403

Via delle Coppelle N. 14 p. 4. camere bene mobiliate, volendo, cucina e salotto presso ottima famiglia presso medico. 427

Appartamento mobiliato di sei camere, cucina, gas, fontana, via Torre Argentina 38, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 430

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nini trovami desolato sconfortato lontananza che può portarà dolia mia cara affezionata. Aggiungesi ciò massimo preoccupazioni cara, ma quello che più tormenta mi pensiero tu dimentichi nostro amore. Pregoti tranquillità ragguagliarmi subito. Scrivimi subito. Tutto tuo.

Elenia Si è accesa il terzo giorno. Si ringrazia e si augura abbracciamo. Bisogni appuntamento. Ti aspetto tramonto.

Venerdì Ricevuta tua preziosa lettera. Ti ringrazio di tutto cuore. Sempre tuo. Ti abbraccio. Ti bacio. Tuo Venerdì.

Politic

Vienna. I
nuncia che il r
povia e la di
trovie (che è pe
ze) si devono a
per trovar den
Per-re Milano
Regina Natali
vie produce in

Berlino. I
gliolino si reca
ce che durerà
ratore soggiorn

Londra. L
ambasciatore
sue credenziali
ha assunto la

Londra. 12
in Aurile a Cet
occasione con v
fra coi l'impera

(S) **Atene.**
probabilmente
Creta.

(S) **Costan**
insistenze del S
chierà a Yildiz-
della Chiesa co
nali turchi sale
duca Nicola. c
stente fra i

Londra
Berlino che si
matrimonio del

Washi
Vienna, la
ricano a Londr

Vienna, i
gresso libero. Volendo si fa pensione. Rispettabilità richiesta. Rivolgersi al portiere. 403

Via delle Coppelle N. 14 p. 4. camere bene mobiliate, volendo, cucina e salotto presso ottima famiglia presso medico. 427

Appartamento mobiliato di sei camere, cucina, gas, fontana, via Torre Argentina 38, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 430

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nini trovami desolato sconfortato lontananza che può portarà dolia mia cara affezionata. Aggiungesi ciò massimo preoccupazioni cara, ma quello che più tormenta mi pensiero tu dimentichi nostro amore. Pregoti tranquillità ragguagliarmi subito. Scrivimi subito. Tutto tuo.

Elenia Si è accesa il terzo giorno. Si ringrazia e si augura abbracciamo. Bisogni appuntamento. Ti aspetto tramonto.

Venerdì Ricevuta tua preziosa lettera. Ti ringrazio di tutto cuore. Sempre tuo. Ti abbraccio. Ti bacio. Tuo Venerdì.

PARLA

Berlino, l
sia lettura.

Fritzen, del
periali in Orie
reno detto il
persatore all'A
Terra Santa, d
prenzare gli im
devano essere
ed Oriente).

Fritzen soggi
in Terra Santa
custone per gli